



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CATANZARO CASALINUOVO SUD

CZIC86000N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CATANZARO CASALINUOVO SUD è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5882/U** del **25/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2023** con delibera n. 95*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 127** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 165** Piano di formazione del personale docente
- 168** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Casalnuovo Catanzaro sud, la cui sede centrale è ubicata nel Rione Fortuna di Catanzaro, comprende i quartieri periferici di Corvo, Pistoia e Aranceto. Il territorio presenta un contesto socio-economico-culturale molto complesso: a realtà familiari con reddito medio si affiancano situazioni di profonde deprivazioni. A ciò si aggiunge la presenza di famiglie di etnia rom, con le relative problematiche di inserimento e di integrazione. E' da rilevare, inoltre, un'alta percentuale di disoccupazione.

Per la complessità dei problemi del contesto socio-ambientale questo territorio è stato individuato dal M.I. come area a rischio di devianza sociale (ex art. 4 c.c. N° 1 cm – N° 224 (1C)). A tal proposito, la Scuola in accordo con le famiglie, ha potenziato il tempo pieno, con l'obiettivo di tenere i ragazzi il più a lungo possibile all'interno delle Istituzioni. Particolare attenzione è stata rivolta, alla necessità di garantire parità di diritti a tutti gli alunni, indipendentemente dall'estrazione sociale e dalle possibilità economiche delle relative famiglie.



Nel corso degli ultimi anni il territorio ha conosciuto un discreto sviluppo nelle attività commerciali, nella riqualificazione dell'ente fiera Magna Grecia, nello sviluppo di attività di servizi alla persona. Importante, inoltre, è l'ubicazione della scuola per la facilità di fruizione dei mezzi di trasporto (stradali, ferroviari, metropolitani).

Nel territorio sono presenti Associazioni culturali e di volontariato (Fondazione Città Solidale, Associazione Libera, ANPI, Centro Calabrese di Solidarietà) con le quali la Scuola collabora per attivare percorsi di recupero delle fasce più deboli e coinvolgere l'utenza in attività formative anche al di fuori del tempo scuola. L' Istituto ha, inoltre, attivato costanti rapporti con la Chiesa, gli Enti locali, l' Arma dei Carabinieri, i Vigili del fuoco, la Polizia di Stato, l' Università Cambridge, la Commissione Pari Opportunità Comunale, con l' Unicef, l' ASP n. 7 e con altre Scuole di ogni ordine e grado per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Insufficienti le infrastrutture strettamente legate alla cultura, ma anche quelle relative alle attività ricreative: cinema, impianti sportivi e centri di aggregazione socio-culturali. Per gli alunni svantaggiati che vivono in tali contesti la Scuola rappresenta un fortissimo, se non l'unico, punto di riferimento e l'unica agenzia educativa.

Importanti e fondamentali sono risultati negli anni i fondi



comunitari di cui la scuola ha usufruito per attivare sia Piani Integrati per lo sviluppo delle competenze di base in tutti gli ordini di scuola, sia per dotare la scuola di laboratori e di Lim o Digital Board in tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado e della Scuola Primaria del Plesso Corvo e Passo di Salto.

Con l'attuazione dell'Azione 1- Next generation classroom la metà delle classi verrà trasformata in nuovi ambienti basati sulla connettività che diventeranno spazi digitali pensati per una nuova didattica, grazie all'acquisto una dotazione tecnologica diffusa . Quasi tutti i Plessi sono dotati di palestre e di spazi esterni. L'edificio di via Forni, recentemente ristrutturato, è dotato di ampi spazi idonei all'organizzazione di laboratori, con adeguata dotazione strumentale che ha permesso l'allestimento di una aula informatica. Le dotazioni tecnologiche (laboratori, Lim, ...) dell'Istituto, consentono l'attuazione di metodologie innovative maggiormente coinvolgenti e motivanti per gli alunni a rischio di dispersione scolastica. Discreta è la qualità delle strutture degli edifici, uno dei quali (plesso Chiattine) e' attualmente sottoposto ad interventi di riqualificazione edilizia per efficientamento energetico. I plessi sono facilmente raggiungibili: gli alunni residenti in zone periferiche usufruiscono del servizio scuolabus .



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è eterogeneo. Infatti, accanto ad una ristretta parte di popolazione scolastica proveniente da un ceto medio-alto, se ne affianca un'altra più significativa e numerosa appartenente ad un ambiente disagiato. Per costoro, la scuola attiva percorsi formativi di consolidamento/potenziamento e recupero delle conoscenze e competenze, nonché approfondimento di tematiche disciplinari ed interdisciplinari. Tutto questo ha stimolato un'eterogeneità di azioni e di strategie metodologiche e didattiche e, contemporaneamente, ha richiesto una certa attenzione anche dal punto di vista della gestione e dell'organizzazione del personale e dell'Istituzione Scolastica: servizio di supporto psicologico "Progetto CORISS", che garantisce agli studenti un'attività di consulenza e sostegno per superare incertezze e situazioni di disagio.

Vincoli:

Contesto socio-economico-culturale molto complesso ed eterogeneo del territorio in cui opera l'Istituzione Scolastica: a realtà familiari con reddito medio-alto si affiancano situazioni di profonde deprivazioni, caratterizzate dal diffuso fenomeno della microcriminalità giovanile. Minore è la presenza di alunni extracomunitari con le relative problematiche di inserimento e di integrazione; significativa è, invece, la presenza di alunni appartenenti a famiglie di etnia rom. Alcuni di loro, per le numerose assenze e, soprattutto per una forte resistenza alle azioni educative e formative della scuola, hanno rappresentato un vincolo per la gestione delle classi e per il sereno svolgimento delle attività didattiche, volte al pieno raggiungimento del successo formativo degli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio sono presenti Associazioni culturali e di Volontariato (Fondazione Città Solidale, Centro di Solidarietà Calabrese, Associazione Libera, Mondo Rosa, Cooperativa ADISS) con le quali la Scuola collabora per attivare percorsi di recupero delle fasce più deboli e coinvolgere l'utenza in attività formative anche al di fuori del tempo scuola. La Scuola, inoltre, stipula convenzioni con soggetti esterni (Comune, Regione, Associazioni, ASP, Bocconi, Università Cambridge e altre Scuole di ogni



ordine e grado) per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Vincoli:

Insufficienti le infrastrutture strettamente legate alla cultura, ma anche quelle relative alle attività ricreative: cinema, impianti sportivi e centri di aggregazione socio-culturali. Per gli alunni svantaggiati che vivono in questi contesti la scuola rappresenta un fortissimo, se non l'unico, punto di riferimento e l'unica agenzia educativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Importanti e fondamentali sono risultati negli anni i fondi comunitari di cui la scuola ha usufruito per attivare sia Piani Integrati per lo sviluppo delle competenze di base in tutti gli ordini di scuola, sia per dotare la scuola di laboratori e di Lim o Digital Board in tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado e della Scuola Primaria del Plesso Corvo e Passo di Salto. Con l'attuazione dell'Azione 1- Next generation classroom la metà delle classi verrà trasformata in nuovi ambienti basati sulla connettività che diventeranno spazi digitali pensati per una nuova didattica, grazie all'acquisto una dotazione tecnologica diffusa. Quasi tutti i Plessi sono dotati di palestre e di spazi esterni. L'edificio di via Forni, recentemente ristrutturato, è dotato di ampi spazi idonei all'organizzazione di laboratori, con adeguata dotazione strumentale che ha permesso l'allestimento di una aula informatica. Le dotazioni tecnologiche (laboratori, Lim, ...) dell'Istituto, consentono l'attuazione di metodologie innovative maggiormente coinvolgenti e motivanti per gli alunni a rischio di dispersione scolastica. Discreta è la qualità delle strutture degli edifici, uno dei quali (plesso Chiattine) è attualmente sottoposto ad interventi di riqualificazione edilizia. I plessi sono facilmente raggiungibili: gli alunni residenti in zone periferiche usufruiscono del servizio scuolabus.

Vincoli:

Con l'inizio dell'anno scolastico 2019-20 è stato riaperto l'edificio di Via Forni dove sono confluite le classi della primaria di Passo di Salto, dell'infanzia Verghiello e le classi quarte e quinte della primaria del plesso Chiattine (chiuso per inagibilità). Tale edificio ha un vasto Auditorium, il cui uso è in parte compromesso dalla presenza di una parte in cartongesso costruita durante l'emergenza covid e non ancora rimossa.

Risorse professionali

Opportunità:

Da Settembre 2019 è alla guida dell'Istituto un Dirigente di nuova nomina. L'età media dei docenti (intorno ai 45 anni) comporta un adattamento delle competenze nei confronti delle nuove



tecnologie, che i docenti si adoperano a potenziare con formazione permanente. Le competenze informatiche sono state potenziate negli anni (grazie a corsi di formazione promossi dall'Istituto) e attualmente è in atto la formazione prevista dal PNRR, decreto che prevede che ciascuna istituzione scolastica sia beneficiaria di una somma per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. Un cospicuo numero di docenti con contratto a tempo indeterminato, assicura la stabilità nella scuola da più di cinque anni. Anche per il personale ATA la permanenza da un certo numero di anni garantisce la continuità. Per quanto concerne il personale di sostegno il target dei circa 55 docenti operanti, si attesta intorno ai 45 anni d'età. Di essi pochi sono i titolari nell'Istituto con contratto a tempo indeterminato. E' presente una buona percentuale di docenti con specializzazioni e competenze specifiche nelle diverse discipline e nel sostegno didattico.

Vincoli:

Una parte di docenti ancora necessita di una formazione per quanto riguarda le competenze informatiche, linguistiche, inclusive. Si segnala che un vincolo enorme è rappresentato dal gran numero di docenti di sostegno che sono precari e senza specializzazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CATANZARO CASALINUOVO SUD (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC86000N
Indirizzo	VIA STRETTO ANTICO, 29 CATANZARO 88100 CATANZARO
Telefono	096132873
Email	CZIC86000N@istruzione.it
Pec	czic86000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccasalinuovocatanzarosud.edu.it/

Plessi

PL.CORVO- CZ - IC CASALIN. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA86001E
Indirizzo	VIA CALABRIA CATANZARO 88100 CATANZARO

PL.VERGHIELLO- CZ - IC CASAL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA86003L
Indirizzo	VIA FORNI CATANZARO LIDO 88100 CATANZARO



PL. ARANCETO-CZ-IC CASALINUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA86004N
Indirizzo	VIA TEANO CATANZARO 88100 CATANZARO

PL. CORVO CZ IC CASALINUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE86001Q
Indirizzo	VIA CALABRIA CATANZARO 88100 CATANZARO
Numero Classi	3
Totale Alunni	44

PL.CHIATTINE-CZ- IC. CASAL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE86003T
Indirizzo	PRESSO VIA FORNI LOC FORTUNA CATANZARO 88100 CATANZARO
Numero Classi	4
Totale Alunni	39

PL.PASSO DI SALTO-CZ- IC CASAL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE86004V
Indirizzo	VIA FORNI CATANZARO 88100 CATANZARO
Numero Classi	19
Totale Alunni	350



S.SEC.1 GRADO CZ IC CASALINUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM86001P
Indirizzo	VIA STRETTO ANTICO, 29 LOC. FORTUNA 88100 CATANZARO
Numero Classi	13
Totale Alunni	264



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Aula CTS (Centro territoriale supporto handicap)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	23
	Monitor multimediali touch screen	16

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

La scuola ha inoltre in dotazione 25 notebooks che mette a disposizione dei docenti e degli alunni per specifiche attività didattiche.

Per la scuola dell'infanzia sono presenti n.8 tavoli multimediali interattivi (display da 43")

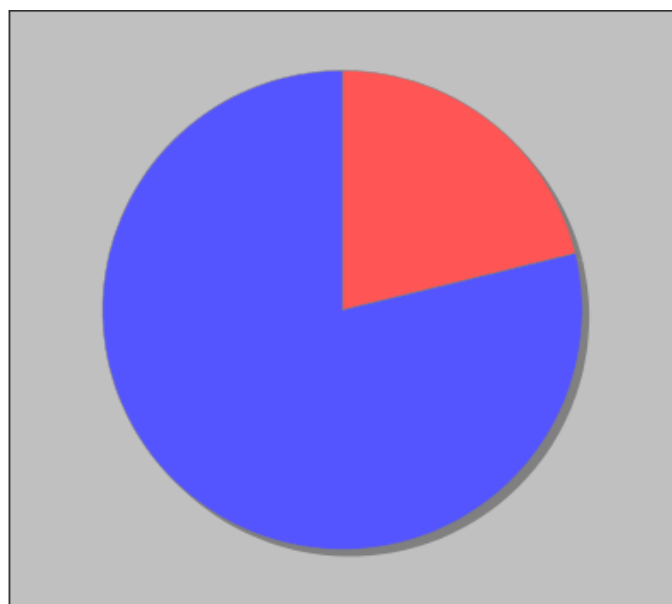


Risorse professionali

Docenti	146
Personale ATA	28

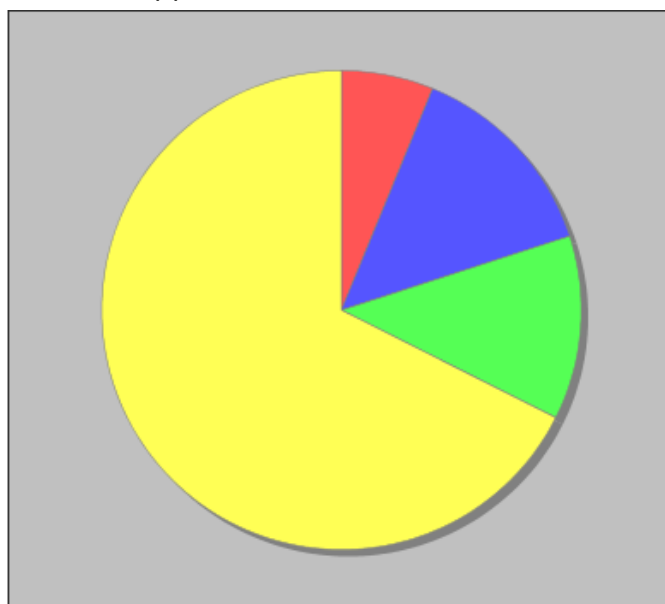
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 145

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 98

Approfondimento

Nel presente anno scolastico sono state riconfermate le figure docenti su potenziamento: le ore saranno utilizzate, in attività di didattica integrativa, azioni di recupero e potenziamento, attività progettuali, attività di arricchimento dell'offerta formativa, sostituzione fino ad un massimo di 10 giorni e ogni altra attività, in coerenza con le competenze professionali possedute, sfruttando spazi di flessibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.Lgs 165/2001 e del comma 83 art. 1 delle Legge



107/2015, nonché della nota Miur 2852 del 05 settembre 2016 .

Nello specifico nei tre ordini di scuola è stato distribuito come segue:

- Nella scuola dell'infanzia: un docente per un totale di 25 ore settimanali.
- Nella scuola primaria, tre cattedre di potenziamento distribuite su più docenti

10h nel plesso Aranceto

8h nel plesso Corvo

48 nel plesso Passo di Salto

- Nella scuola secondaria di primo grado: due docenti sulla cattedra 18 ore settimanali (A 049 scienze motorie e sportive).



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La MISSION d'Istituto si realizza attraverso una didattica che:

- Pone attenzione alla persona nella sua dimensione culturale, sociale.
- Crea un clima di apprendimento positivo, rassicurante e cooperativo, in cui valorizzare le potenzialità individuali, e rafforza il dialogo tra le diversità, considerate come stimolo per l'arricchimento della comunità (Benessere).
- Promuove l'alfabetizzazione culturale attraverso l'acquisizione delle competenze di base (Competenze).
- Favorisce la formazione di una coscienza orientata ai principi della convivenza civile e democratica, preparando l'alunno ad essere cittadino del mondo (Domani).
- Il raggiungimento dell'equità e degli esiti.
- La valorizzazione delle eccellenze.
- Il successo scolastico.
- La crescita sociale.
- Favorire le condizioni per cui gli studenti iscritti al primo anno di corso possano continuare il percorso di studi, contrastando quindi il fenomeno della dispersione scolastica.
- Ridurre la percentuale degli alunni trasferiti in uscita al primo anno della secondaria di primo grado.
- Innovare le strategie metodologiche didattiche, per migliorare gli esiti dei risultati delle prove standardizzate nazionali.
- Mantenere allineati gli esiti delle prove standardizzate alle medie di riferimento regionali e ridurre la differenza con le medie di riferimento nazionali, diminuendo la percentuale degli alunni nelle fasce basse.
- Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica degli alunni della classe seconda e quinta della scuola primaria e continuare a sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove Invalsi nelle classi della scuola primaria.
- Superare la varianza tra classi, migliorando gli esiti in tutte le discipline oggetto di rilevazione nazionale ed elevare la percentuale dei risultati intorno alla media regionale e nazionale.



- Controllare e mantenere una bassa percentuale di cheating.
- Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche anche attraverso progetti sulla legalità, con la collaborazione di Enti ed Istituzioni territoriali.
- Ridurre il numero di entrate in ritardo o uscite anticipate nella Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Attivare percorsi per il miglioramento delle competenze disciplinari, ma anche consapevolezza riguardo ai diritti e doveri di cittadinanza, al rispetto della legalità, ai principi fondamentali ed all'organizzazione dello Stato.
- Organizzare spazi e ambienti d'apprendimento funzionali alle attività implementate.

La VISION del nostro Istituto ha come obiettivi prioritari:

- Solidarietà
- Accettazione della diversità e dello svantaggio
- Dialogo e confronto
- Collaborazione

Il nostro Istituto si caratterizza inoltre per una particolare attenzione alla:

- Prevenzione del disagio
- Interculturalità
- Attività di orientamento
- Diversificazione dell'offerta formativa.

Attraverso un'attenta e capillare attività di autovalutazione il nostro istituto ha individuato le seguenti priorità:

1. Risultati Scolastici
2. Prove Standardizzate Nazionali



3. Competenze Chiave Europee

Tali priorità finalizzate al miglioramento degli esiti verranno perseguite attraverso le seguenti attività:

1. Rilevare sistematicamente i bisogni di recupero e di potenziamento, prevedendo il monitoraggio costante dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite.
2. Migliorare l'autovalutazione con prove strutturate somministrate a cadenza regolare nel corso dell'anno scolastico e, conseguentemente, i risultati scolastici e gli esiti delle prove standardizzate.
3. Creare ambienti d'apprendimento motivanti e dinamici.
4. Programmare, in ottica inclusiva, percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno.
5. Organizzare incontri di continuità tra classi terminali di un ciclo scolastico e le prime classi del ciclo successivo.
6. Stabilire continui contatti tra tutti gli operatori dei progetti attivati e i docenti delle classi, al fine di programmare percorsi operativi idonei, valutare ricadute sui curricoli scolastici, partendo dalla verifica dell'esistente, comparata con i risultati in itinere e finali.
7. Favorire l'aggiornamento dei docenti per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative e competenze tecnologiche, mirate alla realizzazione di strumenti di valutazione ed alla gestione di piattaforme online.
8. Individuare gruppi di lavoro e figure di riferimento per la produzione, condivisione e tabulazione di dati e materiali.
9. Potenziare la collaborazione scuola-famiglia e sensibilizzare la partecipazione alle iniziative scolastiche, con particolare riferimento alle Prove INVALSI.
10. Attivare percorsi per la valorizzazione delle diversità e delle differenze ed iniziative progettuali per favorire l'inclusione.
11. Promuovere attività d'orientamento efficaci che aiutino gli alunni ad ipotizzare futuri percorsi congrui con il proprio livello di competenza.
12. Attivare percorsi per il miglioramento delle competenze disciplinari, ma anche consapevolezza riguardo i diritti e doveri di cittadinanza, al rispetto della legalità, ai principi fondamentali e all'organizzazione dello Stato.
13. Organizzare spazi e ambienti di apprendimento funzionali alle attività implementate.
14. Analizzare le caratteristiche del territorio, al fine di rilevare le problematiche emergenti e le necessità formative per implementare progettazioni d'attività formative.



15. Prevedere e organizzare attività inclusive, pianificando piani di sostegno all'inserimento di soggetti con BES nei percorsi progettuali realizzati.
16. Valorizzazione delle risorse interne nell'affidamento di incarichi, al fine di ottimizzare tempi operativi, uso di spazi e strumenti.
17. Stipulare accordi con le risorse del territorio al fine di favorire l'integrazione della Scuola nello stesso.
18. Condividere con le famiglie e con gli alunni il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di istituto e di disciplina.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire le condizioni per cui gli studenti iscritti al primo anno di corso possano continuare il percorso di studi, contrastando quindi il fenomeno della dispersione scolastica. Attivare il rapporto con gli enti territoriali al fine di incrementare il servizio trasporto scuolabus

Traguardo

Favorire l'aumento della percentuale dell'iscrizione degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria,

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innovare le strategie metodologiche didattiche, per migliorare gli esiti dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate alle medie di riferimento regionali e ridurre la differenza con le medie di riferimento nazionali, diminuendo la percentuale degli alunni nelle fasce basse.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate della Scuola Secondaria e continuare a



sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle Prove Invalsi .

Traguardo

Superare la varianza tra classi, migliorando gli esiti in tutte le discipline oggetto di rilevazione nazionale. Elevare per la scuola Secondaria la percentuale dei risultati intorno alla media regionale e nazionale. Elevare al massimo la partecipazione degli studenti

Priorità

Mantenere sempre basso o nullo il fenomeno del

Traguardo

Controllare e mantenere una bassa percentuale di cheating.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche anche attraverso progetti sulla legalità, con la collaborazione di Enti ed Istituzioni territoriali.

Traguardo

Ridurre il numero di entrate in ritardo o uscite anticipate nella Scuola Secondaria di Primo Grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AZIONI VOLTE AL CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Attuare strategie utili ed efficaci per contrastare la dispersione scolastica attraverso:

- Percorsi di apprendimento individualizzati
- Sostegno e recupero delle competenze di base
- Progetti di alfabetizzazione per alunni di origine straniera
- Coinvolgimento delle famiglie
- Attuazione di progetti con enti locali, associazioni del terzo settore
- Monitoraggio della frequenza scolastica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- 1) Rilevare sistematicamente i bisogni di recupero e di potenziamento, prevedendo il monitoraggio costante dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite. 2) Migliorare l'autovalutazione con prove strutturate somministrate a cadenza regolare nel corso dell'anno scolastico e, conseguentemente i risultati scolastici e gli esiti delle prove nazionali standardizzate.
-

○ **Ambiente di apprendimento**



1) Creare ambienti di apprendimento motivanti e dinamici. 2) Analizzare le caratteristiche del territorio, al fine di rilevare le problematiche emergenti e le necessità formative al fine di implementare progettazioni d'attività formative.

○ **Inclusione e differenziazione**

1) Programmare, in ottica inclusiva, percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno.

○ **Continuità' e orientamento**

1) Promuovere attività d'orientamento efficaci che aiutino gli alunni ad ipotizzare futuri percorsi congrui con il proprio livello di competenza. 2) Organizzare incontri di continuità tra classi terminali di un ciclo scolastico e le prime classi del ciclo successivo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

1) Favorire l'aggiornamento dei docenti per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative e competenze tecnologiche, mirate alla realizzazione di strumenti di valutazione ed alla gestione di piattaforme online.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

1) Stipulare accordi con le risorse del territorio al fine di favorire l'integrazione della Scuola nello stesso



● **Percorso n° 2: MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE DEL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE**

Per favorire il miglioramento sono state organizzate attività di:

- Somministrazione di prove parallele d'istituto per tutte le classi della scuola Primaria e secondaria di I grado
- Elaborazione di test/verifiche/ esercitazione su modello invalsi
- Progettazione extracurricolare per migliorare le competenze di Italiano, Inglese, Matematica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare l'autovalutazione con prove strutturate somministrate a cadenza regolare nel corso dell'anno scolastico e, conseguentemente i risultati scolastici e gli esiti delle prove nazionali standardizzate.

Attivare percorsi per il miglioramento delle competenze disciplinari, ma anche consapevolezza riguardo ai diritti e doveri di cittadinanza, ai principi fondamentali ed all'organizzazione dello Stato.

○ **Ambiente di apprendimento**



Creare ambienti di apprendimento motivanti e dinamici.

Individuare gruppi di lavoro e figure di riferimento per la produzione, condivisione e tabulazione di dati e materiali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi per la valorizzazione delle diversità e delle differenze ed iniziative progettuali per favorire l'inclusione.

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere attività d'orientamento efficaci che aiutino gli alunni ad ipotizzare futuri percorsi congrui con il proprio livello di competenza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'aggiornamento dei docenti per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative e competenze tecnologiche, mirate alla realizzazione di strumenti di valutazione ed alla gestione di piattaforme online.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione scuola-famiglia e sensibilizzare la partecipazione alle iniziative scolastiche, con particolare riferimento alle Prove INVALSI.



● **Percorso n° 3: UNA CHIAVE D'ACCESSO PER LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE**

Sviluppare attività e collaborazioni con il territorio con il comune obiettivo di promuovere le competenze civiche.

- Implementare le azioni del curriculum di educazione civica
- Favorire la collaborazione con enti locali
- Favorire la partecipazione a competizioni, concorsi in materia di cittadinanza
- Partecipare a reti e a progetti con altre scuole/istituzioni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi per il miglioramento delle competenze disciplinari, ma anche consapevolezza riguardo ai diritti e doveri di cittadinanza, ai principi fondamentali ed all'organizzazione dello Stato.

○ **Ambiente di apprendimento**

Analizzare le caratteristiche del territorio, al fine di rilevare le problematiche emergenti e le necessità formative al fine di implementare progettazioni d'attività formative.



Organizzare spazi e ambienti d'apprendimento funzionali alle attività implementate.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere e implementare attività inclusive, pianificando piani di sostegno all'inserimento di soggetti con BES nei percorsi progettuali realizzati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Stabilire continui contatti tra tutti gli operatori dei progetti implementati e i docenti delle classi, al fine di programmare percorsi operativi idonei, valutare ricadute sui curricoli scolastici, partendo dalla verifica dell'esistente, comparata con i risultati in itinere e finali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse interne nell'affidamento di incarichi, al fine di ottimizzare tempi operativi, uso di spazi e strumenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Una delle attività più significative del triennio, ha riguardato , innanzitutto, il cablaggio di tutti i plessi e successivamente, attraverso il PON Digital Board, l'istituto ha implementato la propria dotazione tecnologica per tutti le sedi.

Nello specifico, sono stati acquistati:

- 15 monitor interattivi e touch screen da 75";
- 15 OPS integrati ai monitor;
- 15 Web cam esterne, integrate coi monitor. La seguente dotazione è stata data in uso alle classi della scuola secondaria di primo grado.

Nella scuola primaria, invece, oltre all'allestimento di una sala computer con LIM e 20 postazioni PC, è stata installata una Lim in quasi tutte le classi.

Accanto all'innovazione tecnologia, segnaliamo una massiva partecipazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado ad attività finalizzate ad un uso consapevole delle nuove tecnologie anche attraverso attività trasversali con altre tematiche.

Dall'a.s. 2021/2022, la scuola ha partecipato alla formazione per l'adozione del documento E-policy che ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali attraverso:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;



- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per promuovere le attività didattico-educative dell' Istituto, sono state implementate le comunicazioni sul sito ufficiale della scuola, è stata creata una pagina Facebook, canale YouTube ed è stato predisposto un profilo Instagram ufficiale gestiti dal docente funzione strumentale e collaboratore del dirigente.

La commissione NIV, si incontra periodicamente per effettuare l'aggiornamento dei documenti strategici. Inoltre l'Istituto ha siglato reti di intese con altre scuole del territorio per attività di Scuola amica Unicef, rete Gutenberg, Storia e Memoria, E-twinning, Coloriamo il nostro futuro, Campionato nazionale di disegno tecnico, Progetto lettura, Progetto Atletica, Ecoschool.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Lògos, creatività, esperienza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale presentata prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Si trasformeranno la metà delle classi (19) in nuovi ambienti basati sulla connettività che diventeranno così spazi digitali pensati per una nuova didattica, che avrà impatto su tutto l'Istituto. Le aule diventeranno aule-laboratorio, per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Sarà curato il restyling degli ambienti ritinteggiando le pareti con nuovi colori che renderanno più piacevole l'apprendimento. Un' ampia classe sarà divisa in due ambienti tematici attraverso la costruzione di una parete divisoria. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili adatti a supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Si acquisteranno principalmente nuove tecnologie, in quanto, per i banchi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti precedenti, perché sono flessibili e permettono la rimodulazione del setting d'aula di ora in ora in base all'attività svolta. Ad essi si aggiungeranno sedute, alcuni banchi modulari e arredi contenitivi (armadi e scaffali) in modo da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

gestire i tanti materiali presenti nelle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo delle Digital board con strumenti per video conferenze nelle aule sprovviste (Aule innovative) che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi digitali (PC portatili), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. I nuovi ambienti saranno improntati quindi su attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata e cloud computing. Essi avranno a disposizione dispositivi e attrezzature per: - la promozione della scrittura, della lettura, del dibattito e dell'esposizione con le tecnologie digitali (Aula podcast- digital storytelling- debate) - per l'esercitazione linguistica (Aula linguistica) - per lo studio delle STEM e della robotica (Aula STEM) - per la creatività digitale e manuale (Aula tinkering e making)- per l'apprendimento del pensiero computazionale (Aula coding)- per la fruizione dei contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata (Aula realtà aumentata e virtuale) - per la comunicazione digitale in modo condiviso, con confronto e discussione in ambito multidisciplinare (Ambiente Agorà). La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che verteranno al potenziamento delle competenze digitali, scientifico-tecnologiche, del problem-solving, del pensiero creativo e divergente, con un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. All'interno dei nuovi ambienti si insegnerà a lavorare in team, ad imparare anche attraverso il gioco, a studiare senza pensare troppo alla valutazione, ad essere pratici e propositivi, acquisendo non solo nozioni tecniche ma anche soft skills.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	19.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: CASA.STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto Comprensivo prevede la creazione di un laboratorio che permetta di avere un approccio specifico-disciplinare con l'intento di predisporre una programmazione trasversale legata all'insegnamento-apprendimento delle discipline STEM. Questa modalità di programmazione permetterà, ai nostri alunni, di costruire esperienze didattiche, formative e innovative. La creazione di un laboratorio specifico, ha lo scopo di sviluppare conoscenze complementari all'intero corso di studi, attraverso attività interdisciplinari-pratiche che possono servire a valorizzare il singolo studente e le sue specifiche competenze. Inoltre, il laboratorio didattico, attraverso la sperimentazione scientifica-educativa, promuoverà, lo sviluppo di relazioni con un approccio inclusivo, dove i nostri alunni acquisiranno soft skills fondamentali per la loro formazione come: la creatività, il problem solving, lo spirito collaborativo, la capacità di comunicazione e relazione. Il laboratorio prevede diversi tipi di tecnologie che permettono di esplorare diversi ambiti scientifici ma, la possibilità di toccare con mano strumenti utili e necessari ad implementare l'apprendimento. L'utilizzo della robotica e del coding anche attraverso un approccio ludico, permetterà l'acquisizione di nuovi linguaggi sempre più complessi, attuali e complementari alle discipline umanistiche per la comprensione della futura realtà scolastica, universitaria e successivamente lavorativa. Le soluzioni tecnologiche di cui si doterà il nostro Istituto permetteranno di esplorare diversi ambiti e oggetti di apprendimento, favorendo la connessione e la progettazione collegate tramite metodologie innovative come l'IBL (Inquiry-Based-Learning) una modalità di apprendimento basata sull'indagine o ricerca e il PBL. L'utilizzo di robot didattici, dotati di applicativi, fin dalla scuola primaria e in continuità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastica verticale, forniranno ai nostri studenti le competenze per affrontare le nuove sfide digitali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

24/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	26



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Da tempo la pedagogia italiana e internazionale ha fortemente valorizzato il ruolo dello spazio nel processo di formazione, la ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo “ambienti di apprendimento innovativi” connessi a una visione pedagogica che mette al centro l’attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il concetto di ambiente è connesso all’idea di “ecosistema di apprendimento”, formato dall’incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l’organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell’istruzione, nell’ambito della linea di investimento “Scuola 4.0”, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un’altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione “Scuola 4.0” discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Obiettivo di investimento SCUOLE 4.0.

SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI

Accompagnare la transizione digitale della Scuola trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento e favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l’accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell’intelligenza artificiale. NEXT GENERATION CLASSROOMS: PRINCIPI METODOLOGICI DELL’AZIONE

L’azione “Next Generation Classrooms” del Piano Scuola 4.0 ha l’obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. La nostra Istituzione scolastica,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

destinataria di finanziamenti, dovrà curare la trasformazione di tali aule, sulla base del proprio curriculum secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale. Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, la nostra Scuola dovrà adottare il documento “Strategia Scuola 4.0”, che declina il programma e i processi che la scuola dovrà seguire per tutto il periodo di attuazione del PNRR. La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l’effettivo esercizio dell’autonomia didattica e organizzativa della scuola. A tal fine il dirigente scolastico, in collaborazione con l’animatore digitale, il team per l’innovazione e i componenti del NIV ha costituito un gruppo di progettazione. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- I disegni (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti
l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione
- la previsione delle misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

La scuola, inoltre, si propone di rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l’attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione. La costituzione di reti di scuole innovative e la creazione di gemellaggi, anche promossi dagli Uffici scolastici regionali e dalle équipes formative territoriali, possono favorire l’allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Per rispondere alle esigenze dell'utenza il nostro istituto offre la possibilità di usufruire di un'articolazione oraria diversificata.

Gli insegnamenti attivati sono così distribuiti:

1. SCUOLA DELL'INFANZIA (Plessi: Verghiello, Aranceto, Corvo) QUADRO ORARIO 40 ore settimanali
2. SCUOLA PRIMARIA Plesso Corvo QUADRO ORARIO 40 ore settimanali (tempo pieno)
3. SCUOLA PRIMARIA Plesso Chiattine QUADRO ORARIO 40 ore settimanali (tempo pieno); 27 ore settimanali (tempo normale)
4. SCUOLA PRIMARIA Plesso Passo di Salto QUADRO ORARIO 40 ore settimanali; 27 ore settimanali (tempo normale).
5. CLASSI QUARTE e QUINTE SCUOLE PRIMARIE Plessi Passo di Salto e Chiattine **ai sensi della legge n. 234/2021 art. 1 e seguenti**, QUADRO ORARIO 29 ore settimanali per il tempo normale (27 + 2 di educazione motoria). Per il tempo pieno QUADRO ORARIO 40 ore settimanali comprensive delle ore di educazione motoria.
6. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO QUADRO ORARIO 30 ore settimanali; 33 ore settimanali percorsi ad indirizzo musicale classi prime- 32 ore percorsi indirizzo musicale classi seconde e terze).

TEMPO SETTIMANALE SSIG

Italiano 6, Storia 2, Geografia 2- 10 h

Matematica 4 E Scienze 2 -6 h

Tecnologia 2 h

Inglese 3 h

Seconda Lingua Comunitaria 2 h

Arte 2 h

Educazione Fisica 2 h

Musica 2 h



Religione Cattolica 1 h

*Strumento musicale (chitarra, flauto, pianoforte, violino) 2/3 h per i percorsi ad indirizzo musicale.

Come da normativa vigente, all'interno del quadro orario è compreso il monte ore annuale (33h) per l'insegnamento di educazione civica

Gli INSEGNAMENTI CURRICOLARI e le ATTIVITA' PROGETTUALI attivate sono finalizzate ai seguenti obiettivi formativi:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;



10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

15) definizione di un sistema di orientamento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PL.CORVO- CZ - IC CASALIN.	CZAA86001E
PL.VERGHIELLO- CZ - IC CASAL.	CZAA86003L
PL. ARANCETO-CZ-IC CASALINUOVO	CZAA86004N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PL. CORVO CZ IC CASALINUOVO	CZEE86001Q
PL.CHIATTINE-CZ- IC. CASAL.	CZEE86003T
PL.PASSO DI SALTO-CZ- IC CASAL.	CZEE86004V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.SEC.1 GRADO CZ IC CASALINUOVO	CZMM86001P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PL.CORVO- CZ - IC CASALIN. CZAA86001E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PL.VERGHIELLO- CZ - IC CASAL. CZAA86003L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PL. ARANCETO-CZ-IC CASALINUOVO
CZAA86004N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PL. CORVO CZ IC CASALINUOVO
CZEE86001Q**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PL.CHIATTINE-CZ- IC. CASAL. CZEE86003T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PL.PASSO DI SALTO-CZ- IC CASAL.
CZEE86004V**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.SEC.1 GRADO CZ IC CASALINUOVO
CZMM86001P - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa vigente il monte ore annuale per l'insegnamento di educazione civica prevede 33 ore così suddivise.

Scuola primaria:

- Italiano 4 ore
- Inglese 4 ore
- Arte 3 ore
- Musica 2 ore



- Educazione Fisica 3 ore
- Religione 3 ore
- Storia-geografia 4 ore
- Matematica 2 ore
- Scienze 4 ore
- Tecnologia 4 ore

Scuola secondaria di I grado:

- Italiano 4 ore
- Inglese/seconda lingua 4 ore
- Arte 3 ore
- Musica/strumento musicale 3 ore
- Educazione Fisica 3 ore
- Religione 3 ore
- Storia-geografia 4 ore
- Matematica/Scienze 4 ore
- Tecnologia 3 ore

Allegati:

UDA ED. CIVICA CON VALUTAZIONE.pdf



Curricolo di Istituto

IC CATANZARO CASALINUOVO SUD

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto crede all'unitarietà e verticalità dei processi educativi: ogni alunno ha un percorso formativo organico e completo e uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità. Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione/2012.

Allegato:

CURRICOLO ISTITUTO 23 25_compressed .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo elaborato dall' IC Casalnuovo Catanzaro sud mira a:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

Allegato:

CURRICOLO ED.CIVICA Casalnuovo.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo scopo primario del nostro curricolo verticale di scuola è quello di contribuire a "formare persone competenti".

La parola competenza deriva da "Cum-petere" vuol dire andare insieme verso un obiettivo comune.

Ciò implica:

- 1) collaborazione (tra docenti e alunni, tra docenti, tra docenti e DS, con le famiglie...);
- 2) condivisione degli obiettivi;
- 3) condivisione dei processi.

Occorre innanzitutto affermare che non esiste la competenza, ma esiste la persona



competente ed inoltre che c'è un legame necessario tra competenza (valore aggiunto: disposizioni interne stabili -atteggiamenti, significati, valori) e conoscenze e abilità. La "persona competente" è capace di affrontare validamente compiti e risolvere problemi in situazione, mobilitando e orchestrando le proprie risorse interne (conoscenze, abilità, disposizioni-atteggiamenti) e quelle esterne disponibili (rielaborazione da Pellerey, 2004 e 2013 e Le Boterf, 1990).

Le competenze si possono dunque definire come un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali. Competente è la persona che sa riutilizzarli e mobilitarli in contesti diversi da quelli in cui li ha appresi.

Allegato:

Competenze trasversali EDUCAZIONE-CIVICA 22-25.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega stralcio del Curricolo inerente le Competenze Chiave di cittadinanza.

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PL.CORVO- CZ - IC CASALIN.



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al curricolo già inserito nella sezione generale.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al curricolo già inserito nella sezione generale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle competenze trasversali già allegate nella sezione generale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al curricolo già inserito nella sezione generale.

Dettaglio Curricolo plesso: PL.VERGHIELLO- CZ - IC CASAL.

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Si rimanda al curricolo di istituto inserito nella sezione generale.

Dettaglio Curricolo plesso: PL. ARANCETO-CZ-IC CASALINUOVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al curricolo di istituto inserito nella sezione generale.

Dettaglio Curricolo plesso: PL. CORVO CZ IC CASALINUOVO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al curricolo di istituto inserito nella sezione generale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PL.CHIATTINE-CZ- IC. CASAL.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al curricolo di istituto inserito nella sezione generale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PL.PASSO DI SALTO-CZ- IC CASAL.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al curricolo di istituto inserito nella sezione generale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: S.SEC.1 GRADO CZ IC CASALINUOVO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda al curricolo di istituto inserito nella sezione generale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CATANZARO CASALINUOVO SUD (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Eipass- Junior (SSIG)

EIPASS Junior persegue l'obiettivo di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, in grado di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi, non solo di fruirne, indirizzando il loro utilizzo allo sviluppo della competenza alfabetica funzionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire competenze di base nell'uso del computer.



Imparare a utilizzare un programma di elaborazione testi per creare, modificare e formattare documenti.

Imparare a creare presentazioni digitali utilizzando un software specifico, inserendo testo, immagini e transizioni.

Acquisire competenze di base nella gestione delle email.

Migliorare la capacità di navigare in modo sicuro su Internet.

Apprendere elementi di coding e robotica.

○ **Azione n° 2: A scuola di sicurezza (Scuola Infanzia, Primaria - SSIG)**

Le tematiche riguardanti le Scienze della Terra stanno assumendo sempre una maggiore rilevanza nell'ambito della società italiana; queste dovrebbero diventare indispensabili per la società moderna non solo per comprendere l'evoluzione naturale dell'ambiente ma soprattutto per aumentare le conoscenze per il rischio sismico e vulcanico. Considerando l'impatto che le conoscenze base di questi argomenti hanno nella vita degli individui, queste dovrebbero essere insegnate già a partire dalle fasi iniziali della vita scolastica al fine di avviare un percorso finalizzato alla corretta percezione dei diversi rischi naturali nella società. Nella realtà, la maggiore carenza risiede nella gestione e formazione delle conoscenze anche e soprattutto nei bambini e nei ragazzi; questo dovrà essere necessariamente il settore dove si dovrà programmare un'azione pertinente, incisiva e continuativa nel tempo al fine di conoscere e saper affrontare gli eventi ed i rischi naturali. Il progetto, si propone di realizzare alcune attività teoriche e pratiche in collaborazione, ove possibile, con la Protezione Civile per esercitazioni pratiche e prove di evacuazione (simulazione Terremoto) ed eventuali incontri con gli alunni dell' istituto. Il lavoro consiste nel proporre incontri , letture mirate e laboratori ed attività scientifiche, creative ed esperienziali sui temi dei vulcani e terremoti coinvolgendo, possibilmente, gli alunni dei tre ordini di Scuola.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: Giochi matematici Matematica...mente (Scuola Primaria- SSIG)**

Il Progetto mira a diffondere la cultura matematica con attività di competizione che affiancano la pratica tradizionale della disciplina.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la rapidità nel risolvere problemi matematici, sia mentalmente che per iscritto.

Affrontare e risolvere problemi matematici più complessi, stimolando la capacità di pensiero critico.

Esplorare diverse strategie di risoluzione dei problemi matematici, sviluppando flessibilità nel pensiero matematico.

Partecipare a competizioni o tornei matematici per testare le proprie abilità in contesti più competitivi.

Partecipare a giochi matematici di gruppo per migliorare la collaborazione e la capacità di lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune.

○ **Azione n° 4: Campionati nazionale di disegno tecnico (SSIG)**

Il disegno tecnico a mano è fondamentale per la formazione scientifica e tecnologica dei nostri studenti, in quanto aiuta a sviluppare una parte di quelle intelligenze multiple, fondamentali per il proseguo degli studi: l'intelligenza spaziale, che abbraccia la sfera della competenza visiva e grafica, l'intelligenza logico-matematica e l'intelligenza cinestetica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Favorire la collaborazione con le scuole del territorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Perfezionare le abilità di disegno a mano.

Conoscere le norme e le convenzioni.

Migliorare l'utilizzo di strumenti tecnici.

Confrontarsi con alunni delle scuole del territorio.

Sviluppare abilità di comunicazione per spiegare le scelte di progettazione e i dettagli tecnici.

○ **Azione n° 5: Open science (SSIG)**

Scoprire il mondo che ci circonda e descriverlo in modo oggettivo, è uno degli obiettivi fondanti della Scienza. La Biologia, la Fisica e la Matematica offrono gli strumenti per una comprensione corretta e approfondita dei fenomeni che ci circondano, avvicinando i ragazzi alla Scienza senza paura e con passione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere i principi fondamentali della scienza.

Sviluppare abilità nel risolvere problemi complessi utilizzando metodi scientifici e matematici.

Applicare il ragionamento critico e analitico per valutare dati scientifici, informazioni.

Comunicare in modo chiaro e efficace risultati scientifici.

Collaborare con gli altri in progetti scientifici e matematici, sviluppando abilità di lavoro di squadra.

○ **Azione n° 6: European Code week (SSIG)**

L'EU Code Week, settimana europea del codice, si svolge nelle scuole di tutta Europa dal 7 al 22 ottobre. È un'iniziativa che mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. Imparare a programmare aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente. Inoltre permette di ampliare la comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità, capacità al fine di esplorare nuove idee.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare un linguaggio di programmazione.

Collaborare per la realizzazione di un progetto.

Apprendere attraverso la partecipazione e il confronto ad eventi legati a tale tematica.

Esplorare risorse on line.

Imparare le best practice di programmazione cercando di migliorare continuamente le abilità di coding.

Sviluppare un progetto personale basato sulla programmazione attraverso il gioco.



Moduli di orientamento formativo

IC CATANZARO CASALINUOVO SUD (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Conosciamo noi stessi e i nostri talenti. (Classi Prime SSIG)**

Esplorare le diverse forme artistiche come mezzo di espressione personale e di comunicazione. Attività pratiche e laboratori creativi per sperimentare e scoprire le proprie attitudini e preferenze: pittura, disegno, scultura, fotografia, teatro, musica.

Tali laboratori saranno svolti in orario curricolare in partenariato con l'ARCI Calabria.

I 10 incontri saranno predisposti a settimane alterne per gruppi di 2 classi (durata 3 ore) da dicembre ad aprile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Coding... penso quindi elaboro (Classi seconde SSIG)

Percorsi di apprendimento curricolare per favorire le competenze digitali, attraverso attività di gamification e di linguaggi di programmazione. Tali laboratori saranno svolti in partenariato con il CORISS.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Ad un passo dalla scelta... allora passo, alzo e schiaccio. (Classi terze SSIG)**

Il percorso orientativo delle classi terze avrà un duplice scopo:

- Fornire occasioni di informazione attraverso gli incontri con le scuole secondarie di secondo grado del territorio. Verranno illustrati agli alunni i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali. I ragazzi potranno porre delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze. Il tutto finalizzato ad una corretta informazione sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti
- Consolidare l'idea di gruppo e team building come squadra attraverso il volley, che di per sé è uno sport dove la condivisione, l'altruismo è parte del regolamento e dove l'idea del collettivo è il valore assoluto. Saranno predisposte partite amichevoli ed una manifestazione finale.

Le giornate informative con gli istituti secondari di secondo grado si effettueranno nel mese di dicembre/gennaio

Gli incontri per la pratica sportiva della pallavolo saranno svolti all'interno delle ore di lezione di educazione fisica in partenariato con l'ARCI Calabria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle scuole secondarie di secondo grado nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Cambridge (SSIG)

Il progetto Intende offrire agli alunni della Secondaria di 1° grado, la possibilità di prepararsi al fine di sostenere gli esami di Certificazione della Lingua Inglese e conseguire un attestato del proprio livello di conoscenza riconosciuto internazionalmente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare motivazione allo studio della lingua inglese. Potenziare le abilità linguistiche. Favorire il raggiungimento degli standard europei.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto Gutenberg (SSIG)

Il cuore del Progetto Gutenberg è il libro, ogni anno docenti e studenti affrontano un tema diverso e si dedicano alla lettura attiva e critica, in modo da farne una palestra di confronto. L'aspetto fondamentale è la partecipazione degli alunni che, attraverso la lettura, hanno modo di entrare in contatto con gli autori, progettare insieme ai docenti le discussioni, rielaborare ed interpretare i temi trattati attraverso attività interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Sensibilizzare alla lettura approfondita di tematiche sociali. Coinvolgere alla lettura per rafforzare la formazione dello spirito critico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● Giochi Matematici- Matematica...mente. (Scuola Primaria e SSIG)

Il Progetto mira a diffondere la cultura matematica con attività di competizione che affiancano la pratica tradizionale della disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Stimolare curiosità e l'interesse per la matematica. Valorizzare le capacità logico- intuitive. Preparare gli alunni a partecipare ai giochi matematici (Università Bocconi)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● La Pasqua di Gesù (SSIG)

Il Progetto vuole sensibilizzare gli alunni delle diverse classi (13 classi nessuna esclusa SSIG) sul significato autentico della Pasqua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare un clima sereno e accogliente che favorisca il desiderio e la motivazione di apprendere riuscire a calarsi in situazioni e personalità diverse gestendo le proprie emozioni. Acquisire strategie efficaci per esprimere il proprio mondo interiore attraverso: l'ascolto, la musica, la recitazione, il movimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni



Teatro

● E-Twinning (SSIG)

E-Twinning è un programma europeo che coinvolge docenti di qualsiasi materia, con vari livelli di competenze TIC e linguistiche, alunni, Dirigenti Scolastici e altro personale che collaborano per il miglioramento dell'offerta formativa della scuola, con un approccio didattico basato sull'internalizzazione ed innovazione dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze. Motivare gli studenti all'apprendimento con attività e lavori innovativi e multimediali. Conoscere le tradizioni socio-culturali dei Paesi partner. Disseminare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale. Approfondire la conoscenza delle lingue straniere in un contesto ludico-educativo. Rafforzare la dimensione europea della cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Magna
------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula generica
--	---------------

● Un Natale di Pace (SSIG)

Il Progetto prevede la sensibilizzazione sul significato autentico del Natale, tenendo conto del linguaggio giovanile e ponendo l'attenzione sul valore della Pace. Esso vuole diventare occasione privilegiata per "far festa" e creare un'atmosfera serena e gioiosa, finalizzata alla comprensione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e l'amore per gli altri indipendentemente dalla cultura, dall'etnia o dalla religione, cercando di promuovere una scuola più inclusiva. Le attività che verranno proposte, si alterneranno tra l'ascolto di canti, memorizzazione di canti, attività grafico - pittoriche, danza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un clima sereno e accogliente che favorisca il desiderio e la motivazione di apprendere riuscire a calarsi in situazioni e personalità diverse gestendo le proprie emozioni. Acquisire strategie efficaci per esprimere il proprio mondo interiore attraverso il canto solista, corale e la recitazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● Alleniamoci per sostenere l'invalsi (SSIG Italiano e Matematica)

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni delle classi oggetto di rilevazione. Si vuole proporre un percorso di preparazione degli



alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi). Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali (Qdr).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le nuove tipologie di prove INVALSI, in formato digitale, affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. Sono previste esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● Verso le prove Invalsi (Scuola Primaria Italiano, Matematica, Inglese)

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese in vista delle Prove Invalsi degli alunni della classe quinta primaria secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Inserimento Soft (scuola dell'infanzia)

Favorire l'integrazione del bambino attraverso un processo di adattamento graduale nel nuovo contesto ambientale e socio-relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi didattici: Favorire un approccio positivo alla scuola dell'infanzia. Acquisizione delle prime regole di vita comunitaria. Accettare e vivere la nuova realtà socio-ambientale in maniera serena e autonoma per un ottimale inizio del percorso scolastico
Obiettivi socio-relazionali: Favorire la socializzazione e l'inserimento nel nuovo ambiente scolastico. Consentire un inserimento, nell'ambiente scolastico, più accogliente e meno traumatico per i bambini e le loro famiglie. Collaborazione scuola-famiglia.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● #Io leggo perché. (Scuola Primaria e SSIG)

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie alla sinergia tra docenti, studenti, librai, editori e pubblico donante, finora sono stati donati alle scuole di tutta Italia oltre un milione di libri. Anche il nostro Istituto, negli anni, ha sempre ottenuto delle discrete donazioni, tali da contribuire in modo significativo ad arricchire il proprio patrimonio librario. La lettura è, infatti, uno strumento essenziale per la crescita della persona, è un'opportunità di arricchimento della conoscenza, una componente insostituibile nella formazione dei cittadini di domani e anche uno strumento prezioso per aiutare a ridurre le disuguaglianze sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione della lettura, miglioramento delle competenze alfabetiche-funzionali, adozione di spirito critico e di riflessione, arricchimento del patrimonio di testi a disposizione delle biblioteche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Piano uscite didattiche scuola primaria

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo pregnante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento per l'azione didattico-educativa. Sul piano didattico, favoriscono l'apprendimento delle cognizioni al di fuori dell'aula scolastica, l'integrazione e l'ampliamento delle conoscenze, l'attività di ricerca ed esplorazione dell'ambiente. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, la responsabilizzazione ed autonomia personale, una forte socializzazione e nuovi rapporti interpersonali. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento metodologico integrante e qualificante della normale operosità scolastica, come attività "fuori aula" e coerenti con gli



obiettivi educativi e didattici delle diverse discipline, collegando l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

a. lezioni presso musei, gallerie, monumenti e luoghi di interesse storico e/o artistico; b. partecipazione a: spettacoli, attività teatrali e di educazione ambientale, giochi sportivi studenteschi, concorsi e manifestazioni culturali sul territorio nazionale. Per la scuola primaria si propongono le seguenti attività, suscettibili ad eventuali modifiche e/o variazioni: Classi prime: Granaro Village – Sorbo San Basile (CZ) Classi seconde: Centro storico di Catanzaro; Stabilimento Merisana – Grimaldi (CS) oppure Granaro Village – Sorbo San Basile (CZ) Classi terze: Centro storico di Catanzaro; Parco dei dinosauri – Simbario (VV) Classi quarte: Museo del mare Catanzaro q.re Lido Parco della Biodiversità Catanzaro; Reggio Calabria (Museo e Planetario) oppure Caserta Classi quinte :Oleificio Canino Catanzaro; Complesso Monumentale San Giovanni; Museo delle Arti MARCA; Caserta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione devono contribuire a: - migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; - ottimizzare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; - sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia; - incentivare un'educazione ecologica e ambientale; - favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo l'incontro tra mondi e



culture diverse; - rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Piano uscite didattiche scuola secondaria di I grado

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo pregnante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento per l'azione didattico-educativa. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle cognizioni al di fuori dell'aula scolastica, l'integrazione e l'ampliamento delle conoscenze, l'attività di ricerca ed esplorazione dell'ambiente. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, la responsabilizzazione ed autonomia personale, una forte socializzazione e nuovi rapporti interpersonali. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento metodologico integrante e qualificante della normale operosità scolastica, come attività "fuori aula" e coerenti con gli obiettivi educativi e didattici delle diverse discipline, collegando l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

a. lezioni presso musei, gallerie, monumenti e luoghi di interesse storico e/o artistico; b. partecipazione a: spettacoli, attività teatrali e di educazione ambientale, giochi sportivi studenteschi, concorsi e manifestazioni culturali sul territorio nazionale. Nello specifico verranno proposte: -Classi Prime Visita del faro di Punta Stilo, della Cattolica e del centro storico di Stilo Classi a strumento musicale: da valutare in base ai bandi dei concorsi -Classi seconde viaggio d'istruzione in Sicilia -Classi terze viaggio d'istruzione in Toscana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione devono contribuire a: □-migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; □-ottimizzare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; □-sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia; □ -incentivare un'educazione ecologica e ambientale; □ -favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo l'incontro tra mondi e culture diverse; □ -rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Al fine di definire, in modo coordinato, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi educativo-didattici, avendo riguardo alle esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia la scuola si è dotata di uno specifico Regolamento.

● Certificazione Eipass-Junior (SSIG)

EIPASS Junior persegue l'obiettivo di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e



consapevole gli strumenti digitali, in grado di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi, non solo di fruirne, indirizzando il loro utilizzo allo sviluppo della competenza alfabetica funzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innovare le strategie metodologiche didattiche, per migliorare gli esiti dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate alle medie di riferimento regionali e ridurre la differenza con le medie di riferimento nazionali, diminuendo la percentuale degli alunni nelle fasce basse.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze: alfabetica funzionale, digitale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il corso Eipass Junior è così articolato: □

Modulo 1 - I dispositivi digitali

Modulo 2 - Internet e il Web □

Modulo 3 - Storytelling digitale □

Modulo 4 - Creazione di contenuti digitali □

Modulo 5 - Robotica educativa □

Modulo 6 - Coding □

Modulo 7 - Sicurezza informatica

● Scuola attiva Kids, Scuola attiva Junior (Primaria e SSIG)

Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Il progetto è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, sedi di scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Si punterà con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, stile di vita sano e un primo orientamento allo sport per i bambini più grandi, e procede nella scuola secondaria di I grado, con il vero e proprio orientamento sportivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Giochi sportivi studenteschi (SSIG)

È oramai ben noto che il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola, durante le lezioni di educazione fisica e di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari, apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e



riuscendo a sviluppare competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso tale progetto si mira a -consentire ai giovani l'opportunità di praticare in maniera sana lo sport -contribuisce ad accrescere, mediante approcci interdisciplinari, la consapevolezza e il senso critico, attraverso attività curricolari ed extracurricolari.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● Presepe Vivente (Infanzia- Primaria-SSIG)

Gli studenti saranno in grado di ricreare e rappresentare in modo accurato gli eventi storici legati alla nascita di Gesù, dimostrando una comprensione approfondita della storia della natività, inoltre il progetto mira a coinvolgere attivamente la comunità, incoraggiando la partecipazione di famiglie e altri membri esterni alla scuola per valorizzare l'aspetto condiviso della celebrazione natalizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto punta a trasmettere valori educativi come la solidarietà, la tolleranza, il dono e la condivisione attraverso la rappresentazione della storia della natività.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Legalit...arte (Scuola Primaria)

Il progetto prevede incontri pomeridiani di due ore extracurricolari che vedrà i bambini indirizzati dalle docenti e sotto la guida di due esperti di arte . Le lezioni pomeridiane saranno volte a sviluppare nei discenti abilità pratiche e manipolative. Gli alunni prenderanno confidenza con materiali diversi sui quali dipingere. Saranno esperienze tempranti e coinvolgenti che mirano a sviluppare nei bambini la costruzione del bello e la permanenza a scuola con lo scopo di deviare dispersione e illegalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Una scuola , la Primaria di Corvo , in cui ogni giorno ci si relaziona con differenze socio-culturali e differenze comportamentali .Una scuola ,la nostra ,dall'ambiente vario e diversificato che quotidianamente pone attenzione ai problemi della legalità. Ubicata in un territorio individuato dal M.P.I.,nel 1999, come area a rischio di devianza sociale e criminalità minorile conta un' utenza prevalentemente ROM . La complessità dell'utenza richiede alla scuola un impegno notevole , volto al riconoscimento e alla valorizzazione del rispetto del senso civico e della legalitàattraverso la promozione delle potenzialità e adottando tutte le strategie e le iniziative utili al raggiungimento del pieno successo formativo di ciascun alunno.Il laboratorio è rivolto alle



classi seconda , terza e quarta della scuola. Particolarmente vissuto ,in queste classi è il problema legato alla dispersione, all'abbandono e al rispetto delle sane regole di convivenza civile : la frequenza regolare riguarda solo pochi bambini , gli altri sono a rischio evasione dell'obbligo. Si riscontra in questi una diffusa demotivazione e disinteresse per lo studio che sfocia in pluriripetizioni, abbandono e a condurre una "vita di strada". Bisogna quindi promuovere l'immagine della scuola come luogo libero sia da condizionamenti strutturali che didattici . Gli Atelier allestiti dalla fondazione REGGIO CHILDREN ci offrono la possibilità di uscire dall'ambiente/apprendimento AULA ed entrare in una dimensione più stimolante. Il laboratorio, inteso come integrazione dell'offerta formativa e potenziamento delle finalità perseguite dalla nostra comunità scolastica ,prima fra tutte la dispersione e l'abbandono naturale conseguenza di una condotta poco etica e responsabile, ,sarà volto all'allestimento di spazi laboratoriali per la lavorazione dell'argilla e la realizzazione di semplici manufatti da parte dei bambini. Tale progetto si concluderà con l'allestimento di una mostra che vedrà esposte tutte le opere dei nostri piccoli artisti. Dipingere, occupare creativamente e "concretamente" gli alunni sarà un'alternativa alla noia e all'ingresso in circuiti di criminalità e devianza ma soprattutto un'esperienza di responsabilità e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperto esterno e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

● **Legno: Commemorare e Istruire: Rappresentazione Sensibile di Auschwitz-Birkenau" (SSIG)**

Il progetto mira a fornire una rappresentazione sensibile e rispettosa del campo di concentramento Auschwitz-Birkenau attraverso la creazione di un plastico. L'obiettivo principale è educare gli studenti sulla storia dell'Olocausto, onorare le vittime e promuovere la riflessione critica sulla brutalità del genocidio nazista. Il plastico sarà realizzato con attenzione alla



precisione storica, ma eviterà dettagli grafici o immagini disturbanti. Saranno inclusi elementi simbolici e informativi per evidenziare gli aspetti chiave del periodo, promuovendo così la consapevolezza storica senza generare disagio. Il progetto sarà accompagnato da un percorso didattico che coinvolgerà gli studenti nella ricerca e nell'analisi critica della storia dell'Olocausto. Attraverso discussioni, presentazioni e attività connesse, gli studenti avranno l'opportunità di approfondire la comprensione del contesto storico e delle conseguenze della Shoah

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare l'empatia e il rispetto tra gli studenti, incoraggiando la consapevolezza della necessità di preservare la memoria storica e di combattere l'ingiustizia e l'intolleranza in tutte le sue forme.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● A scuola di Sicurezza (Scuola Infanzia-Primaria- SSIG)

Le tematiche riguardanti le Scienze della Terra stanno assumendo sempre una maggiore rilevanza nell'ambito della società italiana; queste dovrebbero diventare indispensabili per la società moderna non solo per comprendere l'evoluzione naturale dell'ambiente ma soprattutto per aumentare le conoscenze per il rischio sismico e vulcanico. Considerando l'impatto che le conoscenze base di questi argomenti hanno nella vita degli individui, queste dovrebbero essere insegnate già a partire dalle fasi iniziali della vita scolastica al fine di avviare un percorso finalizzato alla corretta percezione dei diversi rischi naturali nella società. Nella realtà, la maggiore carenza risiede nella gestione e formazione delle conoscenze anche e soprattutto nei bambini e nei ragazzi; questo dovrà essere necessariamente il settore dove si dovrà programmare un'azione pertinente, incisiva e continuativa nel tempo al fine di conoscere e saper affrontare gli eventi ed i rischi naturali. Il progetto, si propone di realizzare alcune attività teoriche e pratiche in collaborazione, ove possibile, con la Protezione Civile per esercitazioni pratiche e prove di evacuazione (simulazione Terremoto) ed eventuali incontri con gli alunni dell' istituto. Il lavoro consiste nel proporre incontri , letture mirate e laboratori ed attività scientifiche, creative ed esperienziali sui temi dei vulcani e terremoti coinvolgendo, possibilmente, gli alunni dei tre ordini di Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Uso dell'approccio narrativo fiabesco-mitologico nei laboratori teorici come rappresentazione del fenomeno naturale; -uso dell'approccio senso-percettivo nei laboratori pratici, per dare la possibilità ai bambini di sviluppare essi stessi il concetto di dinamica della terra e del rischio annesso a terremoti ed eruzioni. Gli obiettivi prefissati, dunque, saranno quelli di affinare le tecniche di divulgazione per introdurre una metodologia di didattica proponendo racconti e miti che parlano di terremoti e vulcani, realizzare dei vulcani con vari materiali e simulare una eruzione (Scienze) al fine di veicolare meglio nei bambini e nei ragazzi queste conoscenze attraverso scoperte, osservazioni, sperimentazioni, gioco e lettura e favorirne l'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno: Protezione Civile

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Ambiente e salute (Primaria e SSIG)

Azioni volte a sensibilizzare le alunne e gli alunni su tematiche riguardanti l'ambiente anche in partenariato con le associazioni sul territorio (Ambiente: Boschi puliti) e sulla salute (AIRC per l'iniziativa solidale Cancro io ti boccio). Verranno inoltre prese in considerazione eventuali altre attività formative e informative ritenute interessanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche anche attraverso progetti sulla legalità, con la collaborazione di Enti ed Istituzioni territoriali.

Traguardo

Ridurre il numero di entrate in ritardo o uscite anticipate nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Risultati attesi

Migliorare le competenze legate alla tutela del patrimonio ambientale. Promuovere stili di vita sani.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● Continuità musicale (Scuola Primaria e SSIG)

Il progetto di continuità in ambito musicale, introduce i bambini della classe 5 della scuola primaria alla conoscenza di uno strumento musicale. Tale conoscenza è finalizzata all'iscrizione all'indirizzo strumentale presso la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Gioco calciando (Scuola primaria)

Promuove la partecipazione attiva di tutti gli alunni delle classi prime e seconde, anche con disabilità, utilizzando nuove tecnologie e innovative forme di e-learning, rivolte a docenti e studenti. L'iniziativa è promossa dalla FIGC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la collaborazione e la coesione del gruppo con la ricerca di strategie per il conseguimento di obiettivi comuni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Palestra
--	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

● Fantavolando (Scuola infanzia)

Con questo Progetto si intende innanzitutto educare alla lettura trovando strategie che avvicinino il libro ai nostri piccoli lettori e stimolando e favorendo la capacità all'ascolto. Pertanto è essenziale avvicinare ogni alunno al mondo fantastico delle Favole e delle fiabe per poter sviluppare l'immaginario, acquisire la capacità di immedesimarsi nei vari personaggi, distinguere tra "buoni" e "cattivi" sentimenti, seminando dunque, in ognuno di loro, il seme della moralità . Le letture in gruppo costituiscono, inoltre , dei momenti significativi per tutti, favorendo la socializzazione, l' inclusione e la condivisione di emozioni. Per meglio completare questa esperienza, la/le favole verranno drammatizzate e rappresentate teatralmente sul Palco con musiche , balli e canti a tema. Ogni bambino dovrà interpretare un personaggio del racconto, memorizzare dei dialoghi e/o frasi specifiche , sapersi muovere autonomamente, saper comunicare ed esprimersi correttamente sul palco vincendo, anche, le proprie paure ed insicurezze. Vi sarà , pertanto, a conclusione del progetto, una manifestazione finale con recita sul palco della Scuola alla presenza dei genitori degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

TRAGUARDI Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro. Favorire il piacere all'ascolto. Stimolare l'immaginazione, la fantasia e la creatività. Sviluppare la capacità di drammatizzare e interpretare un personaggio con un ruolo specifico. OBIETTIVI Mostrare capacità di osservazione. Imparare e/o consolidare la capacità di collocare la successione cronologica degli eventi in una storia. Sapersi destreggiare negli spazi in base all'indicazione dell'adulto. Saper affrontare esperienze nuove. Stimolare, accrescere e consolidare il piacere dell'ascolto. Ascoltare, comprendere, verbalizzare e/o rielaborare narrazioni lette di favole, fiabe e storie. Ricordare e utilizzare parole nuove arricchendo il proprio lessico. Sviluppare la propria capacità di comunicazione. Arricchire la capacità di comunicare ed esprimersi. Sviluppare l'immaginazione, la creatività e la fantasia. Sviluppare e/o rafforzare la stima di sé e l'identità. Relazionarsi in modo positivo con i compagni e con gli adulti. Manifestare spirito di collaborazione nel lavoro di gruppo. Prendere coscienza e/o rafforzare la coscienza di sé e del proprio corpo (schema corporeo). Saper acquisire una motricità globale adeguata alle situazioni proposte. Saper esprimere sentimenti ed emozioni in relazione all'età.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Proiezioni Teatro Aula generica

● Progetto area a rischio: E-LABORANDO: PERCORSI DI VITA (SSIG)

Attraverso la costruzione di specifici laboratori si aiuteranno gli alunni a costruire un progetto di vita. Particolare attenzione sarà rivolta ai ragazzi a rischio dispersione scolastica e povertà educativa per favorire la loro l'integrazione scolastica ai fini di quella sociale. Sono previsti laboratori di Coding, Volley, Arte, Teatro, Musica e altre forme di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche anche attraverso progetti sulla legalità, con la collaborazione di Enti ed Istituzioni territoriali.

Traguardo

Ridurre il numero di entrate in ritardo o uscite anticipate nella Scuola Secondaria di Primo Grado.



Risultati attesi

Prevenire il disagio e la dispersione scolastica aiutando gli alunni a vivere la scuola come luogo di comunicazione inclusiva. Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima. Promuovere lo sviluppo e l'apprendimento valorizzando le competenze personali, sociali e relazionali di ogni singolo allievo. Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno/accompagnamento individualizzato e di gruppo. Aiutare il ragazzo a costruire il proprio progetto di vita.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PERIFERIA AL CENTRO DELLA COMUNITA' ECOLOGICA E SOLIDALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto prevede sviluppi e implementazione attraverso comportamenti funzionali e innovativi al raggiungimento di risultati di miglioramento. Nel rispetto degli obiettivi formativi previsti all'interno PTOF e della sua mission, che vede la scuola impegnata nella qualificazione continua dal punto di vista civico, etico, educativo, oltre che nel superamento delle criticità nel processo di apprendimento-insegnamento, la scuola attraverso l'adozione di buone pratiche di azione didattica disciplinari, interdisciplinari e transdisciplinari, anche ai fini della rendicontazione sociale, punterà al miglioramento delle competenze personali, sociali e civiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Tale attività può essere definita **mezzo** e **messaggio**, proprio perché promossa in un territorio periferico, con le difficoltà e i limiti che un contesto così complesso propone, ma allo stesso tempo vuol rappresentare un'officina solidale. Solo nella consapevolezza e nel rispetto dei diritti, nel superamento degli individualismi e nella costruzione di un sentirsi comunità, si può realmente consolidare quella coscienza civica che possa dar vita ad un nuovo antropocentrismo che non è vero e proprio superamento, ma rigenerazione, un agire all'interno di un sistema, di cui ci si sente parte. Nel considerare i principi contenuti nel "Piano Nazionale RiGenerazione Scuola", che attua gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e accompagna le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti nell'insegnamento dell'educazione civica, sono state attivate esperienze didattiche volte a favorire società inclusive, sicure, libere dalla paura e da ogni forma di violenza per diffondere un'autentica cultura della legalità e della pace. Attraverso lo studio dei diritti umani, gli alunni comprendono il valore della solidarietà come antidoto contro ogni forma di disuguaglianza sociale, producono materiale esplicativo, elaborati grafici, testi di vario genere su quanto appreso.

La comunità solidale si concretizza attraverso:

1^ fase Cultura umanistica: la letteratura, la poesia, la musica, l'arte che offriranno spunti di riflessione per comprendere la condizione umana nella società



2^a fase Scienze umane/sociali: la storia, la geografia antropologica, la religione, l'educazione civica che offriranno considerazioni sulla necessità di agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

3^a fase Cultura tecnologica attraverso le scienze e la tecnologia che offriranno considerazioni sulla necessità che non esiste progresso assoluto e acquisito per sempre, ma esistono progressi che vanno RiGenerati.

4^a fase Condivisione, scambio con il territorio e connessioni oltre le discipline attraverso la presentazione, la partecipazione dei propri elaborati e prodotti all'esterno, aprendo la scuola alle istituzioni e al territorio.

In occasione delle diverse giornate commemorative di educazione civica, della promozione del valore Pace, della partecipazione a eventi e concorsi volti a sensibilizzare i discenti sul valore della solidarietà, gli alunni riflettono, interpretano e interiorizzano il concetto del sentirsi comunità, diventando parte attiva di un insieme, per accrescere il senso di responsabilità e cittadinanza.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Uso capillare del
Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uso sempre più incisivo del RE da parte di docenti dei diversi ordini per:

-verbali on line e relativa archiviazione

-scrutini on line;

-pacchetto esami.

Per le famiglie saranno implementate le comunicazioni e interazioni per:

-prenotazioni colloqui;

-giustificazioni assenze tramite Pin;

-presa visione delle circolari/comunicazioni tramite spunta
*aderisco



Ambito 1. Strumenti

Attività

-condivisione del consiglio orientativo/certificazione delle competenze (per le terze classi scuola secondaria di I grado);

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Uso consapevole della rete

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per le classi della scuola secondaria di I grado verranno sviluppate attività di formazione e laboratori per trattare i seguenti temi:

- i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;
- l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
- la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Implementazione aree

• Un galleria per la raccolta di pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

specifiche del sito istituzionale
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La raccolta di buone pratiche è rivolta all'intera comunità educante. Attraverso il potenziamento delle aree specifiche del sito si intende far conoscere all'esterno le varie attività promosse dall'istituto, con lo scopo di evidenziare la propensione laboratoriale dell'offerta formativa.

A tal fine i contenuti condivisi mireranno a:

- Sviluppare le professionalità condivise attraverso l'interazione tra docenti □
- Scambiare di esperienze concrete e quotidiane □
- Scambiare di metodologie, strategie innovative, approcci di ricerca-azione □
- Attivare l'appartenenza a comunità professionali

<https://www.iccasalinuovocatanzarosud.edu.it/la-didattica/un-nodo-blu-contro-il-bullismo.html>

<https://www.iccasalinuovocatanzarosud.edu.it/cambridge-english.html>

<https://www.iccasalinuovocatanzarosud.edu.it/etwinning.html>

<https://www.iccasalinuovocatanzarosud.edu.it/la-didattica/orchestra-le-verdi-note.html>

<https://www.iccasalinuovocatanzarosud.edu.it/scuola-amica.html>

<https://www.iccasalinuovocatanzarosud.edu.it/educazione-civica.html>

<https://www.iccasalinuovocatanzarosud.edu.it/storia-e->



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

[memoria.html](#)

Titolo attività: Formazione e
disseminazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le novità emerse nel corso di questi ultimi anni hanno promosso nel nostro istituto un'alta formazione digitale indirizzata a figure specifiche e ai gruppi di miglioramento nei tre settori, da disseminare nei rispettivi ordini scolastici. L'Animatore Digitale ha svolto e continua a svolgere un ruolo di guida e di accompagnamento attraverso la frequenza della sottoelencata formazione:

- Coding
- Didattica Digitale Integrata
- Privacy a scuola e nella DDI
- Cyber security e media education
- La cittadinanza digitale
- Strumenti digitali per l'inclusione di alunni DSA e non
- Una panoramica sui social: Facebook, LinkedIn, Instagram e Youtube
- Gsuite for Education

Titolo attività: Laboratori informatici e
devices
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presenza dei responsabili di laboratorio nei diversi ordini di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scuola e plessi scolastici garantisce quotidianamente, un monitoraggio delle strutture e dei dispositivi in uso.

Le attività formative indirizzate ai responsabili di laboratorio e al team digitale sono state attivate per:

1. garantire un'effettiva copertura delle esigenze di assistenza tecnica delle scuole ricadenti nel nostro istituto comprensivo;
2. promuovere un miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche;
3. offrire consulenza tecnica alle famiglie che usufruiscono di devices in comodato d'uso gratuito.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PL.CORVO- CZ - IC CASALIN. - CZAA86001E

PL.VERGHIELLO- CZ - IC CASAL. - CZAA86003L

PL. ARANCETO-CZ-IC CASALINUOVO - CZAA86004N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si rimanda al protocollo di valutazione generale dell'IC Casalnuovo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al curricolo di educazione civica della scuola dell'infanzia, pubblicato nella sezione generale dell'IC Casalnuovo

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si fa riferimento alla sezione generale dell'istituto.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



IC CATANZARO CASALINUOVO SUD - CZIC86000N

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali.

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE INFANZIA IC.CASALINUOVO.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Si allega griglia di valutazione contenente le competenze trasversali relative ai campi di esperienza per la scuola dell'infanzia.

Allegato:



CURRICOLO ED.CIVICA-INFANZIA IC.CASALINUOVO.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione prevede:

- osservazione interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Il documento con il PROFILO dei bambini (anni 5) si compone di una prima parte in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, sulla base dei risultati emersi al seguito della somministrazione delle prove di verifica; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere. La valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive e non, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Nella pratica didattica della nostra Scuola distinguiamo alcuni momenti valutativi precisi, diversi tra loro a seconda delle finalità che si intendono perseguire. Pertanto si allegano i criteri di valutazione comuni relativamente al profitto.

Allegato:

Valutazione primaria e SIIG 23 24_compressed.pdf



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione e dai regolamenti scolastici.

Allegato:

CRITERI COMPORTAMENTO PRIMARIA 23 24.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento al D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/2017 appare evidente che la non ammissione alla classe successiva rappresenti un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

Allegato:

Criteria ammissione non ammissione 20232024.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Premesso che la valutazione conclusiva mira ad evidenziare l'evoluzione e il grado di maturazione realizzato dalle studentesse e dagli studenti, verrà data rilevante importanza, non solo agli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma si terrà conto del processo globale relativo al primo ciclo di istruzione, pertanto il giudizio di idoneità dovrà necessariamente considerare tale criterio.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.SEC.1 GRADO CZ IC CASALINUOVO - CZMM86001P

Criteria di valutazione comuni

Il presente documento definisce le modalità e i criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione e alla certificazione delle competenze. E' elaborato ed adottato dal Collegio docenti nelle sue articolazioni funzionali: Dipartimenti, Consigli di Classe. La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ed è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, la personalizzazione dei percorsi e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e del I Ciclo di istruzione, le Indicazioni nazionali e nuovi scenari, le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Raccomandazioni del Consiglio Europeo. Nell'allegato sono declinati i criteri di valutazione comuni distinti per: profitto, comportamento, discipline.

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZ. SSIG.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Le UDA, frutto delle competenze disciplinari dei docenti impegnati in un lavoro sinergico, sono state concepite con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, validi interlocutori della società capaci di concorrere in modo proficuo alla costruzione di una più equa collettività attraverso l'acquisizione di una condotta responsabile e onesta, attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del

vivere insieme e attraverso la comprensione di problematiche di rilevanza mondiale. Seguendo le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica gli studenti approfondiranno lo studio: della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali; saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU; acquisiranno importanti conoscenze per quanto riguarda l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e principi di protezione civile; saranno forniti degli strumenti per adoperare consapevolmente e giudiziosamente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.

UDA 1: SOCIETÀ E REGOLE: FAMIGLIA, SCUOLA E GIOCO

UDA 2: AMBIENTE E SALUTE

UDA 3: IL VILLAGGIO GLOBALE

Allegato:

13-Rubrica valutazione ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda al Protocollo Valutazione SSIG

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



PL. CORVO CZ IC CASALINUOVO - CZEE86001Q

PL.CHIATTINE-CZ- IC. CASAL. - CZEE86003T

PL.PASSO DI SALTO-CZ- IC CASAL. - CZEE86004V

Criteri di valutazione comuni

Si allega il presente documento elaborato alla luce dell'Ordinanza n.172 del 4/12/2020 che ha riguardato l'assetto valutativo.

Allegato:

VALUTAZIONE E RUBRICHE 23 24 pdf.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica rappresentano un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

Allegato:

Protocollo pdf VALUTAZIONE ED CIVICA 23 24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Si rimanda al documento allegato in Valutazioni comuni

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda alla lettura del documento pubblicato nella sezione generale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha previsto il GLI e un referente per gli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali. Gli alunni con disabilità, con BES, di etnia rom, extra-comunitari e socialmente svantaggiati ricevono un'accoglienza serena e ospitale. All'interno del gruppo classe vengono organizzate attività educativo-didattiche basate sul lavoro di equipe (docenti, genitori, equipe socio psicopedagogica) per favorire la piena inclusione e offrire concrete opportunità di conoscenza, sviluppo e socializzazione a tutti. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da contesti familiari difficili, con problemi socio-culturali ed economici. Gli interventi realizzati per rispondere a queste difficoltà sono:

- identificazione e differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei discenti;
- attività di recupero e controllo degli apprendimenti;
- metodologie didattiche differenziate.

La scuola ha attivato azioni di potenziamento in ambito scientifico, attraverso la partecipazione a gare e competizioni di matematica (giochi matematici della Bocconi), in ambito linguistico (CAMBRIDGE, ETWINNING, GUTENBERG) e in ambito motorio, attraverso la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e concorsi musicali.

Punti di debolezza:

Alcune famiglie di alunni (rom, extracomunitari, socialmente svantaggiati) manifestano una scarsa collaborazione nel processo educativo dei propri figli, che spesso frequentano in maniera saltuaria, manifestando demotivazione e scarsa partecipazione alle attività didattiche.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha previsto il GLI e un referente per gli alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali. Gli alunni diversamente abili, BES, di etnia rom, extra-comunitari e socialmente svantaggiati ricevono un'accoglienza serena e ospitale. All'interno del gruppo classe vengono organizzate attività educativo-didattiche basate sul lavoro di equipe (docenti, genitori, equipe sociopsicopedagogica) per favorire la piena inclusione e offrire concrete opportunità di conoscenza, sviluppo e socializzazione a tutti. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da contesti familiari difficili, con problemi socio-culturali ed economici. Gli interventi realizzati per rispondere a queste difficoltà sono: identificazione e differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei discenti; - attività di recupero e controllo degli apprendimenti; - metodologie didattiche differenziate. La scuola ha attivato azioni di potenziamento in ambito scientifico, attraverso la partecipazione a gare e competizioni di matematica (giochi matematici della Bocconi), in ambito linguistico (CAMBRIDGE, ETWINNING, GUTENBERG) e in ambito motorio, attraverso la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e concorsi musicali.

Punti di debolezza:

Alcune famiglie di alunni (rom, extracomunitari, socialmente svantaggiati) manifestano una scarsa collaborazione nel processo educativo dei propri figli, che spesso frequentano in maniera saltuaria, manifestando demotivazione e scarsa partecipazione alle attività didattiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI rappresenta il momento più importante atto a garantire la piena inclusione dell'alunno con disabilità. A tal fine si rende necessario un colloquio preventivo con la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, già in fase di iscrizione. Ciò al fine di conoscere i bisogni degli alunni, garantire la piena attivazione di tutte le risorse disponibili e la gestione ottimale degli spazi per poter accogliere per garantire la piena inclusione durante le attività scolastiche. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, operatori sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante nel processo di inclusione del proprio figlio. Il nostro istituto è particolarmente attento nei rapporti con le famiglie già nel momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni. tale attenzione mira alla condivisione del progetto di vita degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione



La valutazione degli alunni con disabilità certificata, frequentanti il primo ciclo di istruzione, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte. Per gli alunni con programmazione individualizzata, la valutazione sarà effettuata in relazione agli obiettivi programmati; per gli alunni che seguono una programmazione di classe semplificata, la valutazione si effettuerà somministrando prove semplificate allo scopo di valutare le competenze acquisite. Nei confronti degli alunni per i quali è stato redatto il PDP, le prove saranno somministrate fornendo loro, se programmati, strumenti compensativi e prevedendo misure dispensative. Per i BES, non altrimenti specificati, la valutazione si effettuerà somministrando prove semplificate allo scopo di valutare le competenze acquisite.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Adottare strategie finalizzate all'acquisizione delle competenze necessarie per garantire il successo scolastico e favorire, attraverso specifiche potenzialità, un potenziale e proficuo inserimento lavorativo



Aspetti generali

Organizzazione

Anche per il triennio 2022-2025, tenuto conto della dotazione organica, resta confermato l'attuale assetto organizzativo, salvo diverse o ulteriori esigenze.

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

L'Organigramma e funzionigramma sono reperibili cliccando sul seguente link:

<https://www.iccasalinuovocatanzarosud.edu.it/area-personale/organigramma.html>

L' Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, da un coordinatore didattico appartenenti ai ruoli della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da due referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado. I referenti in ogni scuola sono il Responsabile Organizzativo di Plesso , che si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie. Il responsabile di Plesso si occupa inoltre della gestione di progetti, ore aggiuntive, interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di sostegno;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti e commissioni di lavoro formati che si occupano di specifiche aree tematiche. Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e



famiglie;

□ Le funzioni di supporto ai docenti: comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

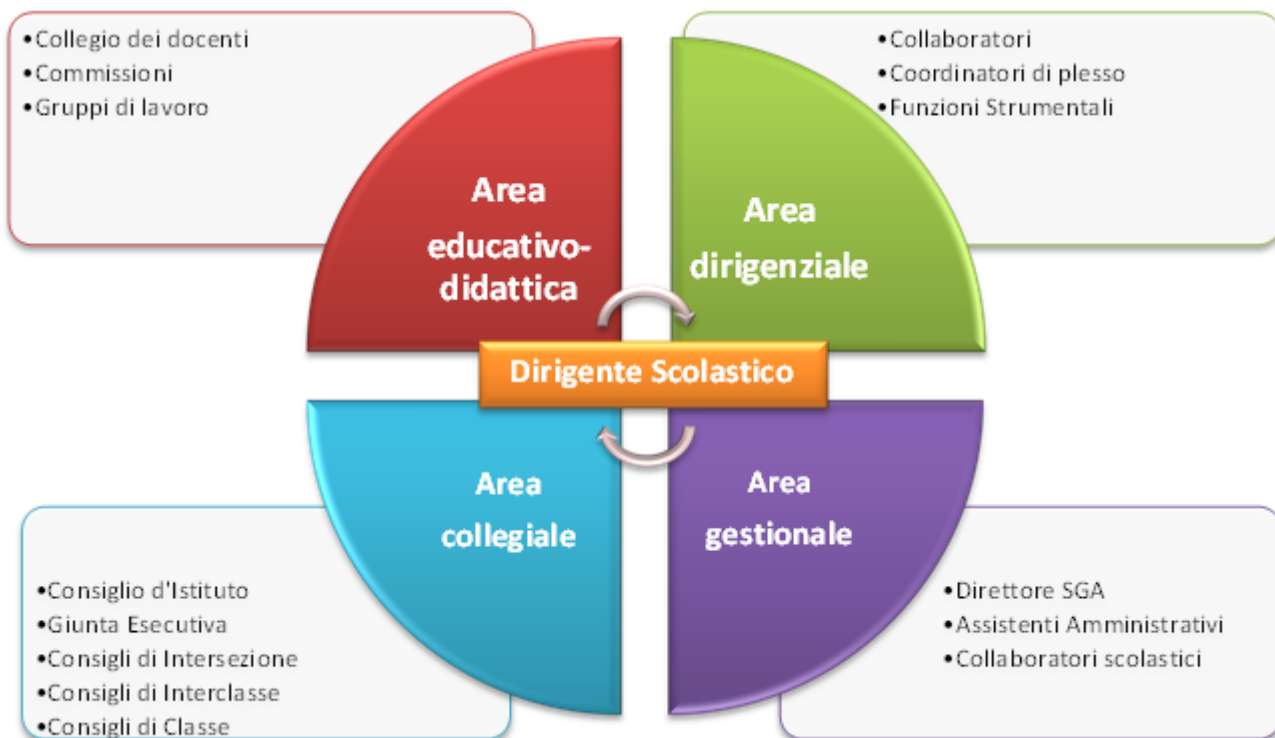
□ Le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, uno per plesso, Responsabile della Biblioteca alunni e Commissione orario, uno per ciascun plesso di Scuola, supporto gestione Sito d'Istituto.

□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali) .

Visivamente i ruoli e le funzioni si presentano nel seguente schema:





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza Rappresenta l'Istituto negli impegni istituzionali e nelle occasioni pubbliche in caso di impedimento del DS o su delega dello stesso E' segretario verbalizzante nelle riunioni del Collegio dei docenti. E' delegato a presiedere il collegio dei docenti in assenza del DS. Supporta la segreteria nell'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma Axios Coordina le figure di sistema della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Attua le direttive del DS e ne cura l'informativa interna ed esterna per la scuola secondaria di primo grado Vigila sulla corretta osservanza e gestione dell'orario di lavoro del personale docente e ATA della scuola secondaria di primo grado Coadiuvava il DS nelle relazioni con il personale docente e ATA, le famiglie e il territorio Cura la formazione delle classi e collabora con il DS nella definizione degli organici sulla base dei criteri generali stabiliti dagli organi collegiali per la scuola secondaria di primo grado Collabora alla sostituzione dei docenti assenti

2



Gestione dei problemi di carattere disciplinare che potrebbero verificarsi durante la giornata di riferimento anche con convocazione dei genitori da fissare in orari compatibili con la personale presenza in Istituto Rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere urgente Predisporre insieme al DS il PAA docenti e si assicura del suo svolgimento Supporta il DS nella predisposizione delle circolari Organizza la giornata scolastica e vigila sul suo regolare ed ordinato svolgimento nella scuola secondaria di primo grado Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza Rappresenta l'Istituto negli impegni istituzionali e nelle occasioni pubbliche in caso di impedimento del DS o su delega dello stesso Delegato ai rapporti con l'ente locale Supervisiona tutti i plessi per intercettare problematiche varie Coordina le attività di vicepresidenza e tutte le figure di sistema dell'Istituto Comprensivo Provvede alla sostituzione dei docenti assenti supportando anche i responsabili di plesso. Attua le direttive del DS e ne cura l'informativa interna ed esterna Vigila sulla corretta osservanza e gestione dell'orario di lavoro del personale docente e ATA Coadiuvare il DS nelle relazioni con il personale docente e ATA, le famiglie e il territorio Collabora con il DS e con il DSGA per l'efficace ed efficiente gestione del personale docente e ATA nei diversi plessi dell'Istituto Comprensivo Organizza la giornata scolastica e vigila sul suo regolare ed ordinato svolgimento Cura



l'osservanza delle regole disciplinari da parte degli alunni Gestisce entrate e uscite alunni Collabora con il DS nella gestione dei rapporti con gli studenti □ Gestione dei problemi di carattere disciplinare che potrebbero verificarsi durante la giornata di riferimento anche con convocazione dei genitori da fissare in orari compatibili con la personale presenza in Istituto □ Rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere urgente

Funzione strumentale

AREA 1 GESTIONE RAV PTOF PDM - Revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF nel corso dell'anno - Coordinamento delle attività del PTOF e della progettazione curricolare, attraverso la cooperazione con le altre FFSS, con i Dipartimenti e i Consigli di classe - Elaborazione e aggiornamento del PTOF in collaborazione con il NIV - Elaborazione e aggiornamento del RAV, del PdM e del Bilancio sociale in collaborazione con il DS e le altre figure interessate -Coordinamento dei coordinatori di classe/interclasse/intersezione negli incontri programmati dal Piano delle attività per l'attuazione del curricolo verticale - Coordinamento delle attività di continuità nell'ottica del curricolo verticale - Monitoraggio e valutazione di tutte le attività incluse nel PTOF -Aggiornamento e/o attuazione, in collaborazione con il DS, i docenti collaboratori e con le altre funzioni strumentali, dei regolamenti, della Carta dei Servizi, del Patto educativo di corresponsabilità, dell'organigramma e di

6



tutti gli altri documenti funzionali al miglioramento dell'organizzazione scolastica

- Supporto al GLI -Coordinamento, monitoraggio, verifica dei progetti previsti nel PTOF (curricolari ed extracurricolari) -Attività di ricerca e monitoraggio relativi alle innovazioni scolastiche in atto; -Verifica della coerenza tra indicazioni nazionali e PTOF - Predisposizione/revisione e diffusione modelli per progettazione didattica, progetti, PDP in collaborazione con le altre figure interessate - Predisposizione/revisione e diffusione modelli per verbali Consigli di intersezione/ interclasse /classe, scrutini - Raccolta e gestione archivio materiale didattico: programmazioni, prove comuni per classi parallele, griglie di valutazioni, rubriche di valutazione, relazioni, verbali - Partecipazione ad eventuali corsi di formazione e/o incontri relativi all'incarico conferito; -Cura della documentazione delle attività svolte -Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'implementazione del PTOF, RAV, PdM, Bilancio sociale AREA 2

MANIFESTAZIONI CULTURALI-
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE Cura la pubblicizzazione delle esperienze scolastiche, attraverso la raccolta di articoli, foto e video da pubblicare sul sito istituzionale nella sezione manifestazioni Cura la documentazione delle esperienze scolastiche (archivio didattico) per i tre ordini di scuola Si occupa delle manifestazioni e della diffusione degli articoli sulla stampa e sui social Ricerca buone pratiche e ne cura la diffusione



nell'Istituto Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto Organizza pubblicamente la rendicontazione sociale finale delle attività svolte AREA 3 COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E DI CONTINUITÀ Organizza, in collaborazione con i responsabili di plesso (sc. infanzia/sc. primaria) e con i coordinatori di classe (sc. sec. di I grado), le attività di accoglienza degli alunni Coordina le attività di orientamento in ingresso (sc. primaria/sc. sec. di I grado) e in uscita (sc. sec. di I grado/sc. sec. di II grado) Cura l'organizzazione di manifestazioni e di iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni Cura la revisione del POF con le altre Funzioni Strumentali, relativamente alla propria area Ricerca buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali Pianifica e organizza le attività di orientamento e di auto-orientamento degli studenti Organizza incontri orientativi per gli alunni delle classi terze con Docenti dei diversi Istituti Superiori o esperti della realtà socio-economica del nostro territorio Organizza incontri fra i genitori degli alunni e Docenti competenti in merito ai percorsi di orientamento ed al panorama dell'offerta scolastica superiore Curare i rapporti con le scuole superiori del territorio ai fini



dell'indagine sugli esiti degli alunni nel primo biennio della scuola secondaria Curare i rapporti con gli Enti esterni alla scuola, con le Istituzioni e con le Associazioni che operano sul territorio Partecipa alle riunioni dello Staff del Dirigente AREA 4 INCLUSIONE E INTEGRAZIONE Coordina il gruppo H: cura il verbale delle riunioni; pianifica, segue e controlla lo svolgimento delle riunioni, ne informa i colleghi Raccorda le azioni con l'ASL: tiene il contatto con gli operatori Mantiene i contatti con le famiglie, informandole dell'integrazione o dei suoi aspetti problematici Organizza la partecipazione degli studenti con disabilità alle attività predisposte per la loro classe BES: Favorisce interventi ed iniziative a supporto degli alunni in situazione di disagio e/o difficoltà Cura l'individuazione degli alunni bisognosi di interventi personalizzati o a piccoli gruppi, ipotizzando le risorse da utilizzare (recupero orario docenti, utilizzo ore di potenziamento) Promuove l'accoglienza dei nuovi alunni stranieri e delle famiglie Costruisce raccordi con docenti e con i servizi territoriali per attivare interventi precoci e delle risorse presenti nel territorio, utilizzabili per consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni Offre consulenza ai docenti per la stesura dei progetti d'integrazione degli alunni Stabilisce eventuali contatti con personale esterno per l'insegnamento dell'italiano come L2 e con mediatori linguistici e culturali DSA: Vigila affinché i



Consigli di ciascuna classe con alunno con DSA approntino, entro la fine del mese di novembre, il Piano Didattico Personalizzato. Vigila affinché le segnalazioni di DSA vengano correttamente consegnate e protocollate dall'Istituto. Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA. Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione per i DSA. Offre supporto ai docenti di classe per la necessità di indirizzare ai Servizi Sanitari ed agli specialisti per una definizione/approfondimento diagnostico del problema. Offre supporto ai docenti di classe nell'individuazione di modalità di comunicazione più proficue tra famiglia, scuola e servizi sanitari. Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA. In generale: Fornisce indicazioni ai colleghi circa le disposizioni normative vigenti. Si rapporta con la referente sulla Valutazione per analizzare i dati relativi ai risultati degli alunni in difficoltà. Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto. Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento. Curare i rapporti con gli Enti esterni alla scuola, con le Istituzioni e con le Associazioni che operano sul territorio. Realizza e aggiorna, con l'aiuto del docente referente



per il sito web, una specifica pagina web sul sito dell'istituto Partecipa alle riunioni dello Staff del Dirigente e del gruppo Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) Cura la preparazione di un Protocollo d'Istituto per l'Inclusione e cura il monitoraggio del buon funzionamento dello stesso AREA 5 SUPPORTO E SICUREZZA Promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con l'RSPP nella predisposizione ed attuazione del Piano annuale per la sicurezza e per quanto attiene ai rapporti con gli Enti territoriali che sono coinvolti nella sicurezza degli istituti scolastici e in materia di COVID 19 Collaborazione all'attuazione del Piano di Sicurezza della scuola, coordinando, in collaborazione con i responsabili di plesso, le prove di evacuazione (almeno 2 volte l'anno) e raccogliendo i verbali delle avvenute prove di evacuazione Supporto alla formazione e all'informazione in tema di sicurezza e in materia di COVID 19 Supporto al DS e al RSPP in fase di nomina del personale addetto al Primo Soccorso, Antincendio e Preposti e in materia di COVID 19 Supporto al DS ed al RSPP nell'aggiornamento del DVR Coordinamento e verifica dell'uniformità di indirizzo delle attività attuate nei diversi plessi per la prevenzione e la sicurezza (corretta tenuta dei registri in materia di sicurezza, verifica presenza di planimetrie, segnaletica di emergenza e segnalazione rischi) Collaborazione con il DS e il Medico Competente per quanto riguarda gli aspetti



sanitari, di rischio ed in materia di COVID 19
Coordinamento e verifica dell'uniformità di indirizzo delle attività attuate nei diversi plessi per la prevenzione e la sicurezza in materia di COVID 19
Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'implementazione del PTOF, RAV, PdM, Bilancio sociale
Supporto al Dirigente Scolastico nelle attività di coordinamento e di gestione
Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza
Cooperazione con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica, i responsabili di plesso, le funzioni strumentali
Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo anno scolastico

Responsabile di plesso	Predisporre le supplenze per eventuali assenze dei docenti. Concede permessi entrata ed uscita alunni fuori orario. Vigila sugli alunni. Fornisce supporto organizzativo al capo d'Istituto. Diffonde le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso. Raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe. Rappresenta, su delega, il Dirigente Scolastico nelle manifestazioni pubbliche. Partecipa agli incontri di coordinamento,	6
Responsabile di laboratorio	Monitora strutture, devices, cura le prenotazioni per l'accesso ai laboratori per il	2



proprio ordine di scuola.

Animatore digitale

Stimola la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate a livello di Istituto: google classroom, suite google Education.

1

Team digitale

Il Team supporta il personale docente e amministrativo nelle fasi di inserimento circolari, news, avvisi, pubblicazione di atti ufficiali nella sezione ALBO Pretorio. Supporta tutti i docenti in caso di problematiche tecniche di accesso al sito web. Supporta il DS nella gestione della sicurezza e privacy. Supporta il personale docente ed i genitori durante la creazione dell'account istituzionale e per la gestione della classroom. Comunica puntualmente disguidi organizzativi e anomalie di comportamento e di inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle disposizioni interne da parte di soggetti interni alla scuola (alunni, docenti, personale non docente) circa l'uso corretto degli ambienti tecnologici in sinergia con il Referente del Laboratorio Informatico.

3

Coordinatore dell'educazione civica

Coordinamento dei consigli di interclasse, dei dipartimenti disciplinari per la stesura del curriculum di educazione civica, delle rubriche di valutazione, delle UdA trasversali nei diversi ordini di scuola.

3



Referenti INVALSI	Coordinano le attività relative alla valutazione esterna (prove INVALSI e prova nazionale): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma Invalsi, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni.	2
-------------------	--	---

Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo di Valutazione, in carica per l'anno scolastico, sarà coordinato dalla funzione strumentale area n. 1. Il Nucleo, pur costantemente sotto la supervisione del Dirigente scolastico, organizza in modo autonomo i suoi lavori. E' demandata al Coordinatore l'organizzazione interna e la eventuale distribuzione di compiti in funzione delle analisi settoriali da condurre per la predisposizione del P.T.O.F, del RAV e del P.d.M. sulla base dei diversi indicatori. In particolare si ritiene che le funzioni del NIV, si esplicino nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: stesura e/o aggiornamento annuale del P.T.O.F. triennio 2022-2025. Stesura e/o aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Predisposizione e/o revisione del Piano di Miglioramento (PdM) attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive. Elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A. Tabulazione dei dati e	5
-------------------------------	---	---



condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica redazione del Bilancio sociale. Monitoraggio dell'evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola. Mappatura delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento attivo dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF. Tabulazione degli esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curriculum. Monitoraggio dei processi relativi alla continuità e all'orientamento. Monitoraggio dei processi organizzativi, gestionali ed amministrativi.

Coordinatore di
classe/interclasse/intersezione

I coordinatori collaborano con la fiduciaria di plesso per la risoluzione di tutti i problemi inerenti l'organizzazione del plesso e la divulgazione e conservazione degli atti amministrativi e didattici. Presiedono il Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione su delega del Dirigentescolastico; Nominano un segretario verbalizzante per la stesura del verbale (il coordinatore è comunque responsabile della corretta stesura del verbale ed è responsabile del controllo di tutta la documentazione didattico-educativa della classe . Coordinano tutta la procedura delle adozioni e delle conferme dei libri di testo. Coordinano la programmazione di classe/interclasse e intersezione per quanto riguarda le attività curricolari ed extracurricolari . Prendono gli opportuni contatti con i colleghi della classe e con i

37



rappresentanti dei genitori. Si occupano, di concerto con il Dirigente, della comunicazione periodica alle famiglie del livello di apprendimento degli alunni e del loro comportamento. Informano il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe/sezione segnalandone i problemi insorti. Al termine di ogni scrutinio, effettuano personalmente il controllo di tutti gli atti (tabellone, verbale e suoi eventuali allegati). Si occupano del Registro della classe, segnalando tempestivamente, in presidenza ogni anomalia o mancata compilazione. (Rivelando vistosi casi di assenze o ritardi degli alunni, contattano immediatamente la famiglia sollecitandone l'intervento). Facilitano il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa, Curano, insieme agli altri docenti, la buona tenuta dell'aula e dei locali dell'Istituto, affinché maturi negli alunni il rispetto degli ambienti scolastici, Informano gli studenti sulle norme di sicurezza e sul regolamento d'istituto.

Referenti CTS	Il Centro Territoriale di Supporto di Catanzaro, è il riferimento territoriale delle scuole della provincia nella fruizione di servizi per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento, con disagio socio- economico, culturale, linguistico). Il CTS di Catanzaro fornisce gratuitamente: -servizi di consulenza; -attività	2
---------------	---	---



di formazione; -cessione in comodato d' uso di ausili e sussidi per la didattica speciale la comunicazione e la sperimentazione educativa; -consulenza del team dello Sportello Autismo

Coordinatore didattico

Coordina e monitora la progettualità scolastica insieme alle docenti referenti Cura le manifestazioni pubbliche insieme alla funzione strumentale AREA 2 Rappresenta l'Istituto negli impegni istituzionali e nelle occasioni pubbliche in caso di impedimento del DS o su delega dello stesso Revisione regolamenti istituto ed interni □ partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale □ collaborazione con il Dirigente Scolastico e con la prof.ssa Barbara Sacco nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di classe e del collegio dei docenti □ supervisione della progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni □ in ingresso e alle valutazioni quadrimestrali; □ collaborazione con il Dirigente Scolastico per la programmazione e l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento □ svolgimento di attività formative di aggiornamento rivolte ai docenti □ autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata dai genitori degli studenti □ gestione dei problemi di carattere disciplinare che potrebbero verificarsi durante la giornata scolastica □ rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere urgente

1

Referenti attività corso

Il Referente attività strumento musicale

2



strumento musicale

espleta le seguenti azioni: Curare e supervisionare gli aspetti organizzativi delle attività concertistiche interne ed esterne alla scuola d'intesa con il DS Curare i rapporti con i genitori degli alunni di strumento musicale Curare la custodia dei sussidi e degli strumenti musicali Curare gli aspetti organizzativi connessi alla partecipazione degli alunni ai concorsi musicali

Commissione visite guidate

Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc. Predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite Organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate Curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate Gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate Calendarizzare le diverse uscite

7

Commissione valutazione progetti AOF

Valuta la coerenza dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa presentati con le finalità del PTOF dell'istituto

5

Referente bullismo e cyber bullismo

Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo Informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo Convocare gli interessati per adottare misure di assistenza

1



alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore □ Mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento. □ Attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà. □ Promuove e pubblica iniziative di formazione. □ Accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto. Crea sul sito web un'apposita sezione

Commissione alunni stranieri

Promozione di attività di formazione e ricerca- azione relativa agli aspetti dell'intercultura e multiculturalità
Redazione/revisione ed attuazione del Protocollo d'istituto per l'inclusione degli alunni stranieri
Supporto agli insegnanti per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri
Supporto al consolidamento dei rapporti di rete con le organizzazioni del territorio (Curia Arcivescovile, Prefettura Comune, Servizi sociali ecc.) e cura delle azioni coordinate
Supporto ai genitori in ordine alle strategie di inserimento scolastico
Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'implementazione del PTOF, RAV, PdM, Bilancio sociale
Supporto al Dirigente Scolastico nelle attività di coordinamento e di gestione
Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza
Cooperazione con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica, i responsabili di plesso, le funzioni strumentali
Redazione,

4



al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo anno scolastico

Commissione PON

Valutano le proposte degli avvisi PON
Supportano il DS nell'elaborazione dei moduli ed inserimento in piattaforma 5

Team PNRR Piano scuola 4.0 (Innovazione digitale)

Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico e collabora con l'intera comunità scolastica, oltre che con le realtà culturali, sociali ed economiche sia locali che nazionali, al fine di stabilire: □- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; □ -la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e - l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; □ -la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. Il Team, inoltre, provvederà: □ -ad inserire su apposita piattaforma il progetto esecutivo; □ -a caricare le informazioni relative allo stato di avanzamento della progettazione e della realizzazione di ciascun ambiente di apprendimento innovativo trasformato e dei laboratori per le professioni digitali; □ -a promuovere il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV); □ -ad effettuare il monitoraggio per misurare: il grado di avanzamento delle azioni di progetto; il raggiungimento del 5



	target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma indicato per ciascuna scuola attuatrice; il grado di realizzazione degli interventi previsti dal Piano Scuola 4.0.	
Team antibullismo	Partecipa alle attività formative sul tema, coadiuva la referente.	6
Responsabile Biblioteca	Si occupa della gestione della biblioteca attraverso la catalogazione dei nuovi titoli, cura il prestito e la restituzione dei testi tramite annotazione su registro apposito.	1
Referenti sicurezza	Promozione di attività formative e informative sul tema della sicurezza anche attraverso la collaborazione della PRO.CIV	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento per campi di esperienza e didattica per competenze. Impiegato in attività di: Insegnamento Organizzazione Progettazione Coordinamento e attività didattica per campi di esperienza, individualizzate, in piccoli gruppi Didattica per Competenze Supporto alunni con disabilità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	22



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente di sostegno Attività didattica per campi di esperienza, individualizzate, in piccoli gruppi Didattica per Competenze Supporto alunni con disabilità
Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno 7

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Attività di insegnamento nei diversi ambiti disciplinari Attività di organizzazione Attività di coordinamento Attività di progettazione
Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di: 57

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività frontali, laboratoriali Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione
Impiegato in attività di: 2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Progettazione

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività frontali, laboratoriali, in piccoli gruppi Didattica per competenze (UdA) Recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Impiegato in attività di: •

Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Approfondimento
Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Attività frontali, laboratoriali, in piccoli gruppi - Didattica per competenze (UdA) - Recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Impiegato in attività di: •

Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Recupero e potenziamento
Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività frontali, laboratoriali Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Progettazione
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività frontali, laboratoriali Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione Una unità è impiegata sul Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	2
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività frontali, laboratoriali Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	2
--	--	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività frontali, laboratoriali Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
---	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA	Attività frontali, laboratoriali Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: •	2
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Insegnamento • Progettazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA)

Attività frontali, laboratoriali Didattica per
competenze (UdA) Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Progettazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

ADMM - SOSTEGNO

Attività frontali, laboratoriali Didattica per
competenze (UdA) Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Progettazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

23

AG56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (FLAUTO)

Attività frontali, laboratoriali Didattica per
competenze (UdA) Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Progettazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA

Attività frontali, laboratoriali Didattica per
competenze (UdA) Impiegato in attività di: •

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Insegnamento • Progettazione Impiegato in attività di:	
---	---	--

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Attività frontali, laboratoriali Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione Impiegato in attività di:	1
--	--	---

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione.
Ufficio protocollo	Ricezione, catalogazione, protocollazione posta in entrata e in uscita.
Ufficio acquisti	Contabilità, rapporti con fornitori, fatturazione e preventivi.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni, iscrizioni, cursum studiorum, esami e nullaosta.
Ufficio per il personale docente e ATA	Pratiche relative al personale in oggetto di tutti gli ordini di scuola

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Abbinamento docente/classe](#)

Pagelle on line [Registrazione delle valutazioni fornite dai docenti.](#)

Modulistica da sito scolastico [Il personale amministrativo gestisce la modulistica del sito in base al proprio ambito di competenza.](#)

Sportello digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Gutenberg

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il cuore del progetto è il libro, ogni anno docenti e studenti affrontano un tema diverso e si dedicano alla lettura attiva e critica, in modo da farne una palestra di confronto. L'aspetto fondamentale è la partecipazione degli alunni che, attraverso la lettura, ha modo di entrare in contatto con gli autori, progettare insieme ai docenti le discussioni, rielaborare ed interpretare i temi trattati attraverso attività interdisciplinari. Sono incentivate inoltre e collaborazioni all'interno delle scuole che aderiscono alla rete.

Nel 2019 proprio la sezione Gutenberg Ragazzi si è fregiata dell'importante premio Andersenn.



Denominazione della rete: Storia e memoria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e prevede incontri e dibattiti con testimoni, studiosi sulla tematica della "Memoria".

Denominazione della rete: Unicef Scuola Amica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Unicef mira a far vivere negli studenti, momenti di aggregazione per condividere sentimenti di fraternità, pace, amore e solidarietà. Consente ai ragazzi di acquisire abilità espressivo-teatrali creando un ambiente educativo di apprendimento, socializzazione, integrazione. Le attività promosse rientrano a pieno titolo nello sviluppo delle competenze di educazione civica.

Denominazione della rete: Coloriamo il nostro futuro, minisindaci dei parchi d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Il progetto Coloriamo il nostro futuro nasce nel 2000, su proposta del minisindaco del Consiglio Comunale dei ragazzi di Castellana Sicula, con lo scopo di sviluppare nelle nuove generazioni la consapevolezza nelle potenzialità culturali ed occupazionali dei Parchi. I ragazzi attraverso entusiasmanti esperienze, nel rispetto della legalità, diventano protagonisti della tutela e dello sviluppo sostenibile delle aree protette.

Denominazione della rete: Centro Calabrese di Solidarietà

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Grazie alla collaborazione e sensibilità dei dirigenti scolastici coinvolti nella rete e ai referenti di progetto, l'equipe multidisciplinare, affiancata da giudici onorari del Tribunale per i Minorenni, coinvolge gli alunni delle quinte elementari e delle terze medie condividendo emozioni, esperienze, racconti, sogni e speranze. Gli incontri trattano informazioni circa i fenomeni del bullismo, dell'inclusione sociale, della competenza emotiva e dell'importanza delle relazioni e del clima di classe anche ai fini dell'apprendimento, i quali costituiscono anche uno spazio privilegiato di scambio tra il corpo docente e l'equipe multidisciplinare.

Denominazione della rete: **Accordo di rete per servizio di cassa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Rete nazionale scuole green**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Nazionale tra gli istituti di diverso ordine e grado per promuovere la conoscenza dei diciassette Obiettivi dell'Agenda 2030.

Denominazione della rete: Generazioni Connesse

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Internet e le tecnologie digitali fanno parte ormai della vita quotidiana, non solo scolastica, degli studenti e delle studentesse. Uno scenario che richiede di dotarsi di strumenti per promuovere un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche. La scuola, a partire dall'anno scolastico 2021- 2022 si è dotata delle e Policy, un documento programmatico autoprodotta volto a descrivere: il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione; le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali,

Denominazione della rete: E-twinning

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Denominazione della rete: Città solidale onlus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Accordo di rete per assistente tecnico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Ecoschool**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



bbbbbb

Denominazione della rete: Ecucation's Cool

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto atletica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

bb

Denominazione della rete: **Campionato nazionale di disegno tecnico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione e sicurezza

Attività di formazione sicurezza sui luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo assunti, responsabili di plesso di nuova nomina

Modalità di lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il curriculum verticale

Programmazione per competenze di UDA trasversali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione PNRR 4.0

Misure di accompagnamento e formazione per la progettazione e ridefinizione di spazi innovativi: Next Generation Classrooms.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione (prove SNV)

Formazione sulle prove invalsi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Linee guida per la rilevazione alunni con DSA

CCCC

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti curricolari, di sostegno e referenti all'inclusione e DSA

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSI SULLA SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSI RELATIVI AL PNRR

Descrizione dell'attività di formazione Attività relative al pnrr

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA IN MERITO A QUANTO PREVISTO NEL PTOF

Il PTOF potrebbe subire variazioni o aggiornamenti a seguito di bisogni o modifiche non prevedibili in fase di programmazione, pertanto, tutti i progetti/attività deliberate dagli organi collegiali dopo il suo aggiornamento e relativa pubblicazione sono da considerarsi parte integrante del Piano.



Nel caso dovesse rendersi necessaria una revisione del documento, la stessa avverrà tenendo conto: delle risultanze del processo di autovalutazione di Istituto, del Piano di Miglioramento e delle priorità deliberate dal Collegio dei Docenti.